



Dekret

Decreto

Nr.

N.

**30/2026**

---

**Performance-Plan  
Genehmigung**

Betreff:  
**2026-2028:**

Oggetto:

**Piano della Performance 2026-2028:  
approvazione**



Der Direktor der Agentur hat die folgenden Rechtsvorschriften, Verwaltungsakten, Tatsachen und Erwägungen zur Kenntnis genommen:

- das Landesgesetz vom 22. Dezember 2009, Nr. 11 mit welchem die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen, kurz A.S.W.E. genannt, als Körperschaft des Landes, mit öffentlicher Rechtspersönlichkeit sowie Verwaltungs-, Buchhaltungs- und Vermögensautonomie errichtet wurde;
- mit Beschluss der Landesregierung vom 7. Juli 2015, Nr. 816, wurde das Statut der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung genehmigt;
- mit Dekret des Direktors der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung Nr. 603/2025 wurde das Budget für das Jahr 2026 genehmigt;
- den Beschluss der Landesregierung vom 8. August 2017, Nr. 874, abgeändert mit Beschluss Nr. 727 vom 11.10.2022, betreffend „Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung (A.S.W.E.): Genehmigung der Liste der zur Verwaltung zugewiesenen Gesetze“;
- Das Gesetzesdekret Nr. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, insbesondere Artikel 10 mit dem Titel *“Piano della performance e Relazione sulla performance”*;
- Der Inhalt des Performance-Plans 2026-2028 wurde mit dem zuständigen Ressorts Direktor besprochen, insbesondere in Bezug auf die neuen operativen Ziele 2026-2028;
- Unter Hinweis auf das System der Planung, Messung und Bewertung der Performance in der Südtiroler Landesverwaltung, genehmigt mit Beschluss der Landesregierung vom 7.7.2020, Nr. 487;
- Unter Hinweis auf Dekret des Generaldirektors Nr. 22013/2024 - System der Messung und Bewertung der Performance in der Landesverwaltung;

Dies alles vorausgeschickt

Der Direktor der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung

Il direttore dell’Agenzia ha preso atto delle seguenti norme giuridiche, atti amministrativi, fatti e considerazioni:

- la legge provinciale 22 dicembre 2009, n. 11, con la quale è stata istituita l’Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano, in forma abbreviata ASSE, quale ente strumentale della Provincia, con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e patrimoniale;
- la deliberazione della Giunta provinciale del 7 luglio 2015, n. 816, con la quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico;
- con il decreto del Direttore dell’Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico n. 603/2025 è stato approvato il Budget per l’esercizio 2026;
- la deliberazione della Giunta provinciale dell’8 agosto 2017, n. 874, modificata con delibera n. 727 del 11.10.2022, recante *“Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (A.S.S.E.): Approvazione dell’elenco delle leggi affidate in gestione”*;
- il D. Lgs. N. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* in particolare l’art 10 rubricato *“Piano della performance e Relazione sulla performance”*;
- Il contenuto del Piano della Performance 2026-2028 è stato discusso con il Direttore del Dipartimento di riferimento, con particolare riferimento all’inserimento di nuovi obiettivi operativi 2026-2028;
- visto il Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance nell’Amministrazione provinciale, approvato con delibera della Giunta Provinciale del 7.7.2020 n. 487;
- visto il Decreto del Direttore generale n. 22013/2024 - Sistema di misurazione e valutazione della performance nell’Amministrazione provinciale

Tutto ciò premesso

il Direttore dell’Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

### verfügt

- den beigelegten Performance-Plan 2026--2028 welcher integrierender Bestandteil der vorliegenden Verfügung ist, zu genehmigen;
- den beigelegten Performance-Plan 2026-2028 auf der institutionellen Internetseite der Aswe, Bereich [„Transparente Verwaltung/Performance“](#) zu veröffentlichen.

Der Direktor der Agentur

dott. Eugenio Bizzotto

*(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)*

30/01/2026

### decreta

- di approvare l'allegato Piano della Performance 2026-2028 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il Piano della Performance 2026-2028 sul sito istituzionale dell'Asse, sezione [“Amministrazione trasparente/Performance”](#).

Il direttore dell'Agenzia



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93  
über die fachliche, verwaltungsgemäße  
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93  
sulla responsabilità tecnica,  
amministrativa e contabile

Laufendes Haushaltsjahr	Esercizio corrente
zweckgebunden <input type="text"/>	impegnate
vorgemerkt <input type="text"/>	prenotate
als Einnahmen ermittelt <input type="text"/>	accertate in entrata
auf Kapitel <input type="text"/>	su capitolo
Vorgang <input type="text"/>	operazione

Der Direktor  
des Amtes für Ausgaben/Einnahmen

Il direttore  
dell'ufficio spese/entrate

Datum / Unterschrift

data / firma

Diese Abschrift  
entspricht dem Original

Per copia  
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für:

Copia rilasciata a:



# **Piano della performance 2026 – 2028**

## 1. Presentazione del Piano

Il presente Piano della performance è adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell’Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico.

Il Piano costituisce uno strumento organizzativo-gestionale con il quale l’Agenzia presenta la propria organizzazione e la mappa degli obiettivi, sia strategici che operativi, in connessione con il bilancio di previsione.

Il documento è redatto coerentemente con le linee guida dell’Autorità nazionale anticorruzione e con gli indirizzi forniti dalla Direzione generale della Provincia autonoma di Bolzano. Il Piano ha una prospettiva temporale triennale ed è funzionale alla predisposizione del bilancio della Provincia autonoma, principale finanziatrice degli interventi realizzati dall’Agenzia.

Il Piano della Performance rappresenta per l’Agenzia lo strumento per migliorare la propria efficienza nell’utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell’azione verso l’esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

Il ciclo della gestione della performance parte dalla definizione degli obiettivi che l’Agenzia si pone, fissando i valori attesi di risultato e identificando i relativi indicatori di misurazione. In corso di esercizio è previsto il monitoraggio e l’attivazione di eventuali interventi correttivi. Infine, ad esercizio concluso, si procede alla misurazione ed alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## 2. Sintesi delle informazioni di interesse

### 2.1 Chi siamo

L’organizzazione e l’attività dell’amministrazione della Provincia sono disciplinate dalla Legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6 “Disciplina della dirigenza del sistema pubblico provinciale e ordinamento dell’Amministrazione provinciale” e si fondano sui principi della chiarezza e della trasparenza delle unità di servizio, di una chiara suddivisione delle competenze, della flessibilità della struttura dirigenziale, dell’efficienza e dell’economicità della gestione amministrativa nonché della semplificazione e della trasparenza delle procedure.

La disciplina degli enti strumentali è, recata dagli artt. 63/*bis* e seguenti della legge provinciale 1/2002 e dal regolamento esecutivo di cui al decreto del Presidente della Provincia n.13/2014. L’amministrazione provinciale ha da tempo avviato un processo di riorganizzazione che coinvolge gli enti e le società partecipate, con l’obiettivo della razionalizzazione e del contenimento della spesa orientato ad un innalzamento della qualità istituzionale del sistema Provincia.

Gli enti strumentali sono enti dotati di personalità giuridica di diritto pubblico che perseguono i fini e gli indirizzi impartiti dalla Provincia e la cui attività è finanziata in via ordinaria con risorse a carico del bilancio provinciale.

Ciascun ente strumentale della Provincia è stato istituito con legge ed è sottoposto alla vigilanza e controllo della Giunta provinciale per il tramite della struttura competente per materia.

L’organo esecutivo impartisce agli enti gli indirizzi necessari per l’attuazione efficiente ed efficace dei compiti istituzionali assegnati ed approva i principali documenti di bilancio degli enti stessi, quali *budget* economico e degli investimenti, variazioni del *budget* e bilancio d’esercizio, nonché il programma delle attività.

L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico della Provincia autonoma di Bolzano, in forma abbreviata A.S.S.E., è stata istituita con L.P. 22 dicembre 2009, n. 11, ed è un ente strumentale della Provincia, con personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e patrimoniale.

L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza della Giunta Provinciale ed ha sede in Bolzano.

L'Agenzia, il cui statuto originariamente approvato nel luglio 2010 è stato novellato con deliberazione della Giunta provinciale n. 709 del 16/06/2015, svolge i seguenti compiti:

- a) gestione dei fondi attinenti agli interventi di assistenza e previdenza integrativa. Cura inoltre l'istruttoria e la diretta erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali istituite con leggi provinciali, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali;
- b) assunzione, gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico commissionati dalla Provincia; gestione di finanziamenti pubblici disposti dalla Provincia, nonché istruttoria e diretta erogazione agli aventi diritto di finanziamenti e/o contributi a qualsiasi titolo.

Gli organi dell'Agenzia sono:

- a) il Direttore;
- b) il Comitato di indirizzo e coordinamento;
- c) l'Organo di controllo.

Sino al mese di luglio 2015 l'Agenzia era dotata di un Consiglio di Amministrazione con un Presidente che svolgeva funzioni di rappresentante legale dell'ente. Con l'approvazione del nuovo statuto, resasi necessaria in seguito all'avvenuta modifica del "Regolamento concernente l'assetto organizzativo degli enti, agenzie o organismi dipendenti dalla Provincia" (DPP n. 13/2014), l'organo di amministrazione è stato identificato in forma monocratica nella persona del direttore pro tempore dell'ente.

Il Consiglio di amministrazione è stato quindi sostituito da un Comitato di indirizzo e coordinamento composto da tre rappresentanti dei dipartimenti provinciali a cui istituzionalmente fa riferimento l'Agenzia, il Dipartimento alle politiche sociali, quello alla Famiglia e quello alle Finanze.

L'Agenzia è articolata in quattro aree di intervento:

- 1) Prestazioni previdenziali
- 2) Assegni al nucleo familiare
- 3) Prestazioni per invalidi civili, ciechi e sordi ed assegno di cura
- 4) Contabilità e amministrazione finanziaria.

Per ogni area è prevista una funzione di coordinamento.

## 2.2 Cosa facciamo

Nell'istituire l'Agenzia il legislatore ha inteso razionalizzare la gestione di prestazioni assistenziali istituite con legge provinciale e previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali che, sino all'approvazione della legge provinciale n. 11/2009, erano erogate da unità organizzative diverse. Si è voluto così perseguire l'obiettivo di una maggiore efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico attraverso un'ottimizzazione delle risorse interne all'Amministrazione.

Oltre a tale compito l'Agenzia ha anche il mandato di assumere, gestire ed erogare finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche.

L'Agenzia gestisce al momento più di venti prestazioni aggregate in quattro gruppi principali:

- interventi per la non autosufficienza – assegno di cura
- assegni al nucleo familiare
- interventi previdenziali
- prestazioni economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordi.

Nell'ambito degli interventi di natura finanziaria l'Agenzia assume, su mandato della Provincia, mutui per il finanziamento di opere pubbliche di grande rilevanza la cui realizzazione è curata dagli uffici tecnici della Giunta provinciale.

Sempre nell'ambito finanziario l'Agenzia amministra tramite Euregio Plus SGR, in qualità di organismo in house e soggetto abilitato alla gestione collettiva del risparmio e alla gestione individuale di portafogli, il fondo pensione per le casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3. A fine 2025 il mandato di gestione portafogli è stato riaffidato a Euregio Plus SGR per ulteriori cinque anni, ai sensi dell'art 7 comma 2 del Codice degli appalti (D. lgs 36/2023).

Negli anni le competenze dell'ente sono cresciute e si sono diversificate, assorbendo una serie di nuove competenze.

Con delibera n. 1297 dell'11/12/2018 la Giunta provinciale ha disposto il subentro dell'Agenzia, a decorrere da luglio 2019, nelle attività sino ad allora svolte dalla società Alto Adige Finance S.p.A.

Trattasi di tre distinte nuove competenze.

Le nuove funzioni consistono nella gestione contabile di due fondi, il Fondo di rotazione per la concessione dei mutui risparmio casa di cui alla L.P. 13/1998 e il Fondo di rotazione per le agevolazioni relative agli anticipi sulle detrazioni fiscali per il recupero privato previste dalla normativa statale di cui all'art. 78/ter della legge provinciale n. 13/98 a cui si è aggiunto, con legge 29 aprile 2019, n. 2, la gestione contabile del Fondo di rotazione per l'economia di cui alla Legge provinciale 15 aprile 1991, n. 9 con decorrenza 1/1/2020.

Il Mutuo Risparmio Casa consiste in un finanziamento a tasso agevolato a medio-lungo termine (da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 20 anni) destinato esclusivamente all'acquisto, alla costruzione o al recupero della prima casa di abitazione. L'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE) agisce in quest'ottica come partner attivo degli istituti di credito, i quali si affiliano al Modello Risparmio Casa: si occupa di stipulare le convenzioni con le banche ed assicura il finanziamento dei mutui.

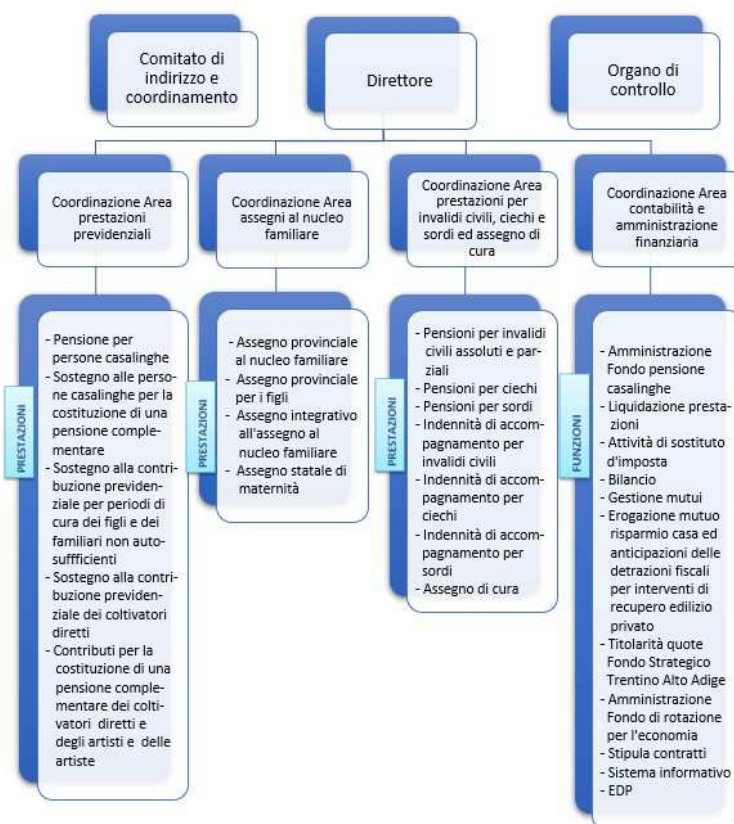
I finanziamenti per le ristrutturazioni edilizie sulla base dell'importo teorico delle detrazioni fiscali consistono invece in un mutuo senza interessi, da restituire in 10 anni, di importo pari a quello della detrazione complessiva prevista ai sensi della legge statale.

La terza funzione è attinente alla titolarità delle quote del Fondo strategico Trentino-Alto Adige, un fondo di investimento che ha come obiettivo l'investimento in titoli di debito o crediti, emessi o contratti da soggetti quali Piccole e Medie Imprese, Microimprese o enti del Trentino-Alto Adige.

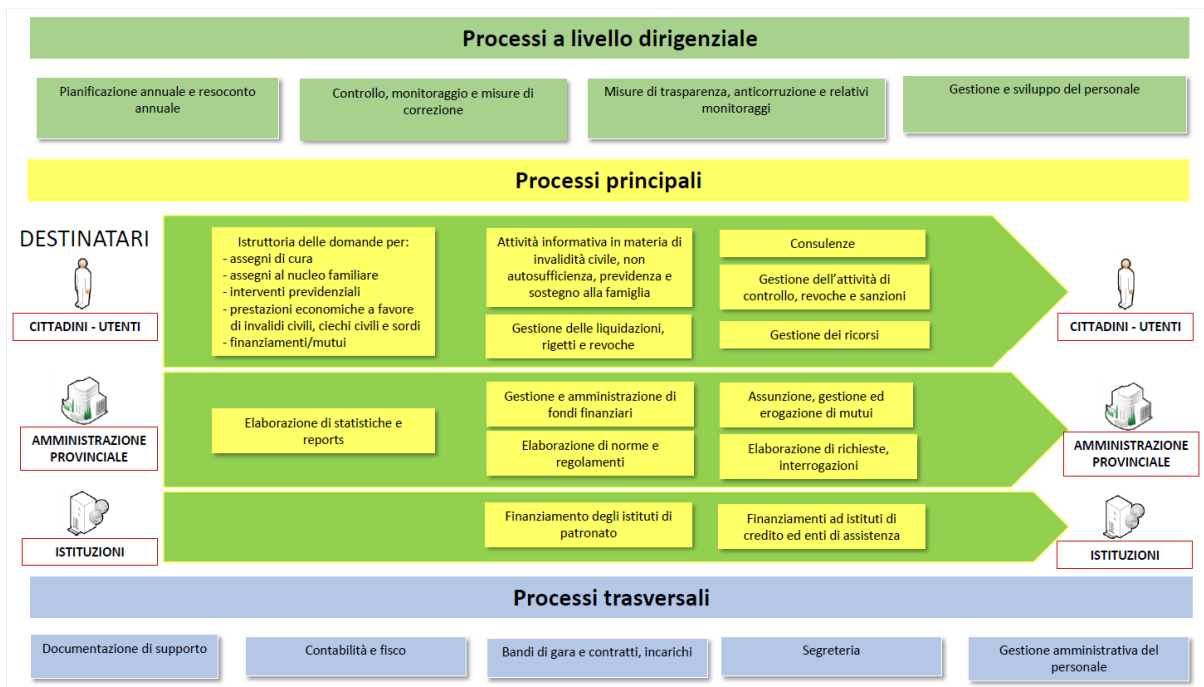
Gli interventi sopra descritti sono gestiti dalle tre aree operative in cui si articola l'organizzazione dell'Agenzia.

Di seguito si riporta un diagramma di sintesi dell'organizzazione dell'Agenzia.

### Organigramma Asse



Nel diagramma a seguire sono riportati in modo schematico i processi di gestione delle attività dell'Agenzia.



## Partner e stakeholder dell'Agenzia

Per l'esercizio delle sue funzioni l'Agenzia si avvale di rapporti e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni che operano nei diversi settori di suo interesse. I primi interlocutori istituzionali sono innanzitutto i dipartimenti provinciali nel cui ambito di competenza rientrano le prestazioni erogate dall'Asse: il Dipartimento alle politiche sociali e alla famiglia e quello alle Finanze.

Un altro stakeholder di rilievo è la Regione Trentino-Alto Adige la cui normativa in materia di previdenza integrativa costituisce la base per l'erogazione da parte di Asse di numerose prestazioni.

La complessità della materia gestita determina la necessità che il confronto abbia luogo anche con altri enti e istituzioni quali l'INPS, l'Agenzia delle entrate, l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine, le parti sociali, l'Azienda sanitaria provinciale e le autorità di altri Paesi dell'Unione Europea preposte all'erogazione di prestazioni analoghe a quelle erogate dall'Asse (in particolare per le situazioni controverse relative a cittadini comunitari), nonché gli istituti di credito.

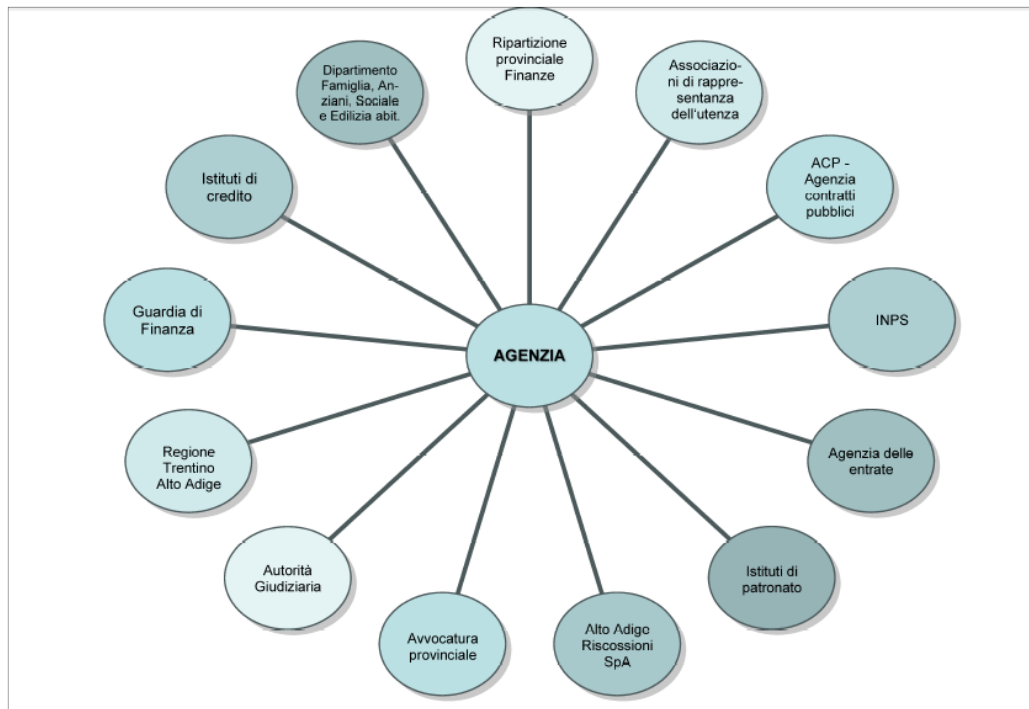
Il confronto porta poi in più occasioni alla stipula di protocolli operativi o convenzioni.

L'Agenzia, d'altra parte, non può rinunciare ad uno stretto rapporto di collaborazione con altri interlocutori che possano garantire supporto tecnico ed operativo.

Anche in questo caso si tratta di partner sia interni all'Amministrazione provinciale (Ripartizione informatica, Ripartizione finanze, Avvocatura), espressamente chiamati dallo statuto dell'Agenzia a garantire ad essa il necessario sostegno, oltre che partner esterni (patronati, istituti di credito ecc.)

In questo secondo caso sono innanzitutto i patronati ad offrire un supporto essenziale all'Agenzia, garantendo un servizio di sportello al cittadino capillarmente diffuso sul territorio provinciale. La gestione delle pratiche avviene poi quasi esclusivamente in via telematica con la relativa necessità che il sistema informatico dell'Agenzia sia sempre efficiente e aggiornato. La digitalizzazione dei processi costituisce infatti una priorità assoluta per l'Agenzia e richiede un investimento significativo di risorse.

L'Agenzia si avvale inoltre di risorse esterne per la gestione del fondo pensione casalinghe, affidata nel corso dell'anno 2020 a Euregio Plus SGR, in qualità di organismo in house e soggetto abilitato alla gestione collettiva del risparmio e alla gestione individuale di portafogli, che è subentrato pertanto alle società Black Rock + 8A+ ed Amundi SGR S.p.A. che dal giugno 2012 e fino al 2020 hanno gestito il patrimonio del Fondo, nonché per l'assistenza fiscale, con particolare attinenza alle prestazioni di natura previdenziale soggette a tassazione che l' Agenzia gestisce per conto della Regione Trentino-Alto Adige.



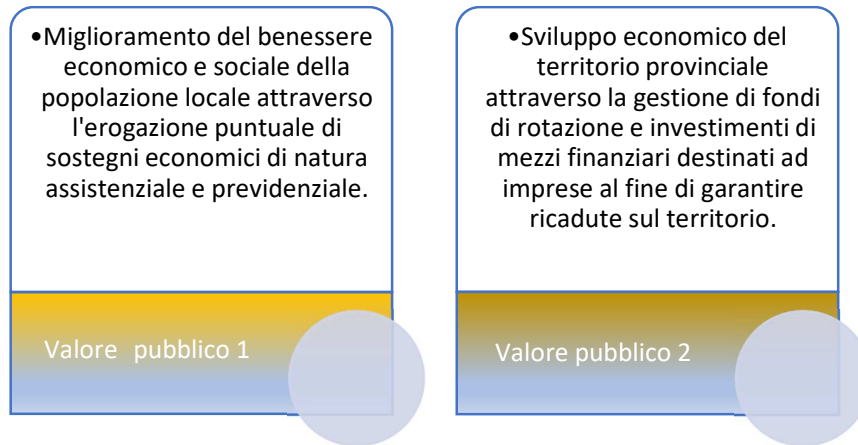
## 2.3 Come operiamo

La missione naturale ed intrinseca alla Pubblica Amministrazione è la creazione di valore pubblico per i propri utenti, stakeholder e cittadini, ovvero per tutti quei soggetti direttamente o indirettamente interessati dagli effetti del suo operato.

L'azione di un ente, affinché si possa definire generante valore pubblico, ovvero migliorativa del livello di benessere sociale della comunità amministrata, deve quindi essere ispirata ai principi di efficienza, economicità ed efficacia nella gestione delle risorse a disposizione e deve essere mirata alla valorizzazione del proprio patrimonio intangibile oltreché al reale soddisfacimento delle esigenze di contesto interne ed esterne.

A tal fine, è pertanto necessario: fare leva sulla capacità organizzativa; accrescere ed incentivare un migliore utilizzo delle competenze delle risorse umane; rafforzare la rete di relazioni interne ed esterne, nonché implementare la capacità di leggere i bisogni del territorio e di darvi risposte adeguate.

I **valori pubblici** che l'Agenzia intende generare si possono riassumere in:



Dal punto di vista organizzativo si genera valore pubblico quando la motivazione ed il coinvolgimento dei collaboratori spinge tutta l'organizzazione ad un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse disponibili, migliorando complessivamente le performance dell'ente. Valore pubblico, quindi, è il prodotto - in termini di out come - dell'integrazione tra obiettivi operativi strategici e obiettivi operativi.

Le principali strategie adottate ai fini della creazione di Valore pubblico possono essere compendiate come segue:

**Centralità dei cittadini e miglioramento dei servizi offerti:** l'Agenzia persegue i propri compiti istituzionali ponendo i cittadini e le imprese al centro del proprio agire.

**Trasparenza ed equità dell'azione amministrativa:** L'Agenzia opera in maniera trasparente e non discriminatoria, nel rispetto di criteri definiti a priori tramite regolamenti, improntati all'equità.

**Semplificazione ed efficienza amministrativa:** L'Agenzia individua il miglior assetto organizzativo e gestionale al fine di perseguire le finalità ad essa affidate, in un'ottica di digitalizzazione delle procedure amministrative.

**Formazione e potenziamento delle competenze dei collaboratori:** L'Agenzia promuove le opportunità di formazione e qualificazione professionale dei propri collaboratori.

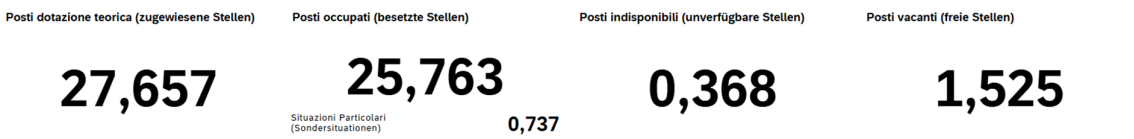
**Lavoro in rete:** l'Agenzia favorisce forme di collaborazione con altre amministrazioni locali e centrali, con il mondo dell'associazionismo, con istituti ed enti di ricerca.

Nei successivi paragrafi viene inoltre riportata la descrizione delle aree strategiche di azione e degli obiettivi operativi triennali dell'Agenzia che concorrono alla misurazione e valutazione della Performance.

### 3. Identità

#### 3.1 L'amministrazione in cifre

A dicembre 2025 le unità di personale equivalente sono 25,763 unità a fronte di una pianta organica che prevede complessivamente 27,657 unità di personale equivalente.

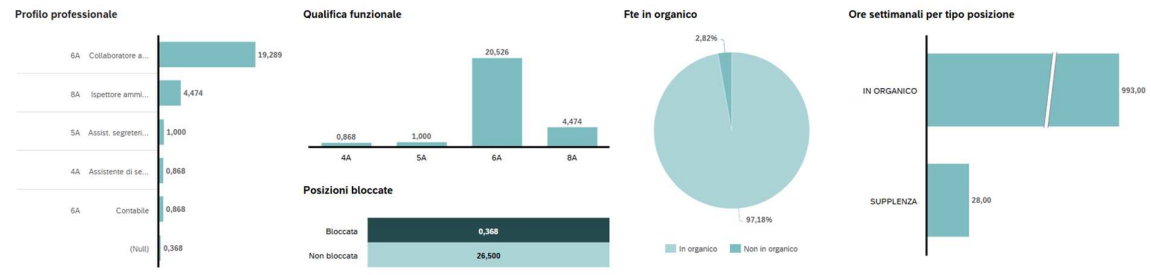
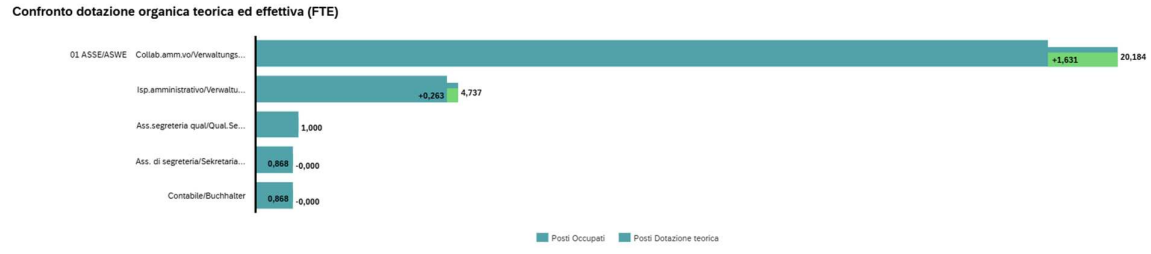


Fonte: Applicativo QlikView PresenzeAssenze

È prevista un'unica figura dirigenziale nella persona del direttore. La struttura operativa è quindi snella e senza figure dirigenziali intermedie. Ulteriori informazioni sul personale dell'Agenzia sono a disposizione nel sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente":

<https://asse.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente-dotazione-organica>

#### Confronto dotazione organica teorica ed effettiva (FTE) dell'Agenzia Situazione al 31.12.2025



Fonte: Applicativo QlikView PresenzeAssenze



Da sempre l'Agenzia, nella gestione di queste prestazioni si è dovuta confrontare con difficoltà gestionali legate all'applicativo in uso che hanno inesorabilmente causato rallentamenti e conseguenti allungamenti dei tempi medi di evasione delle pratiche.

A partire dall'anno 2023 la fruibilità di un nuovo applicativo ha consentito all'Agenzia di accelerare l'istruttoria e il conseguente pagamento delle pratiche pervenute a partire dal 1° gennaio 2022 e di aumentare significativamente nel triennio 2023-2025 le pratiche in pagamento rispetto all'anno 2022.

Le **prestazioni previdenziali** hanno comportato una spesa complessiva stimata di ca. 36,0 milioni di € così articolata: pensioni (35,9 milioni) e interventi per malattie professionali (186 mila).

In termini di incidenza sulla spesa complessiva nel settore pensioni, spicca la pensione alle casalinghe al cui fondo, ormai chiuso, hanno aderito oltre 2.800 casalinghe/i e, di queste 2.192 hanno beneficiato nel 2025 della pensione (- 2,0 % di beneficiari rispetto al 2024), per una spesa complessiva di 15,3 milioni, che costituisce poco meno della metà della spesa previdenziale sostenuta nel 2025 dall'Agenzia.

Sempre nell'ambito previdenziale, nell'anno 2022 è stata istituita una nuova prestazione, il contributo a sostegno della previdenza complementare ai sensi della legge regionale 20 novembre 2020, n. 4. Il contributo spetta alle artiste e agli artisti residenti in provincia di Bolzano ed iscritti nel Registro provinciale istituito ai sensi della L.P. n. 9/2015 previa dimostrazione di aver effettuato, nell'anno antecedente alla domanda, versamenti a proprio carico in una delle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252/2005. Ad oggi sono giunte complessivamente 78 domande e nel 2025 è stato liquidato il contributo a 33 artisti per una spesa complessiva pari a 16.500 euro.

Al di là dell'erogazione delle suddette prestazioni, l'Agenzia si occupa inoltre della **gestione patrimoniale del fondo pensione casalinghe** di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, pari ad un ammontare al 31.12.2024 approssimativamente di 172 milioni di €, la cui gestione demandata inizialmente a due gestori patrimoniali esteri, Black Rock (Inghilterra) ed Amundi (Francia) scelti tramite bando di gara europea, nel corso dell'anno 2020 è stata affidata, alla scadenza dei rispettivi contratti, a Euregio Plus SGR, in qualità di organismo in house e soggetto abilitato alla gestione collettiva del risparmio e alla gestione individuale di portafogli. Il contratto, attualmente prorogato di un anno, è in fase di riaffido.

Nell'ambito della gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi di sviluppo economico l'Agenzia ha acquisito dal 1° luglio 2019 il ramo d'azienda ceduto dalla Società Alto Adige Finance S.p.A. che ricomprende la gestione del Fondo strategico Trentino Alto Adige, l'erogazione dei finanziamenti previsti dal modello "Risparmio casa" nonché le anticipazione delle detrazioni fiscali su interventi di recupero edilizio privato previsti dalla legge provinciale del 17 dicembre 1998, n.13.

Nel corso dell'anno 2025 l'Agenzia ha erogato finanziamenti previsti dal modello "Risparmio casa" per un ammontare complessivo pari a 56,5 milioni, a favore di 499 beneficiari.

Con decorrenza dal mese di gennaio 2020 l'Agenzia ha inoltre assunto la gestione contabile del Fondo di rotazione per l'economia istituito ai sensi della L.P. 9/1991, e ha garantito l'erogazione dei finanziamenti agli istituti di credito convenzionati al fine di incentivare le attività economiche in provincia di Bolzano, per un ammontare complessivo di finanziamenti nell'anno 2025 pari a 6,1 milioni di cui hanno potuto beneficiare 11 imprese (liberi professionisti e lavoratori autonomi), che svolgono un'attività economica in Provincia di Bolzano.

**Prestazioni erogate per beneficiari (a) ed importi, finanziamenti e mutui – 2024-2025**

	2024	2025	Variaz. % 2024-2025	2024	2025	Variaz. % 2024-2025
<b>PRESTAZIONI ALLE FAMIGLIE/PERSONE</b>						
<b>SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</b>						
Assegno provinciale per i figli	34.742	33.501	-3,6	40.992.529€	40.339.527 €	-1,6
Assegno provinciale al nucleo familiare	14.676	14.323	-2,4	33.633.356€	32.672.954 €	-2,9
Assegno provinciale al nucleo familiare +	76	102	34,2	74.200,00€	96.800 €	30,5
Assegno statale al nucleo familiare	0	0	0,0	0	0 €	0,0
Assegno statale di maternità	655	634	-3,2	1.320.498 €	1.304.401 €	-1,2
<b>TOTALE</b>	<b>50.149</b>	<b>48.560</b>	<b>-3,2</b>	<b>76.020.583 €</b>	<b>74.413.682 €</b>	<b>-2,1</b>
<b>PENSIONI</b>						
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	3.860	4.381	13,5	8.016.396 €	9.176.979 €	14,5
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	592	871	47,1	1.705.903 €	2.330.818 €	36,6
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	98	92	-6,1	294.606 €	281.242 €	-4,5
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti	3.693	3.454	-2,5	8.187.225 €	8.008.563 €	-2,2
Costituzione di una pensione complementare per casalinghe	7	9	28,6	3.380 €	3.623 €	7,2
Contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti	1.079	1.090	1,0	556.058 €	532.633 €	-4,2
Pensione per persone casalinghe (b)	2.236	2.192	-2,0	15.787.073 €	15.366.921 €	-2,7
Contributo per la costituzione di una pensione complementare degli artisti	23	33	43,5	11.500 €	16.500	43,5
<b>TOTALE</b>	<b>11.588</b>	<b>12.122</b>	<b>5,9</b>	<b>34.562.141 €</b>	<b>35.717.279 €</b>	<b>3,3</b>
<b>MALATTIE PROFESSIONALI</b>						
Rendita per sordità da rumore	51	46	-5,6	197.784 €	186.176 €	-5,9
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>46</b>	<b>-5,6</b>	<b>197.784 €</b>	<b>186.176 €</b>	<b>-5,9</b>
<b>TOTALE INTERVENTI PREVIDENZIALI</b>	<b>11.639</b>	<b>12.168</b>	<b>-4,0</b>	<b>34.672.700 €</b>	<b>35.903.455 €</b>	<b>3,3</b>
<b>ASSEGNO DI CURA</b>						
Assegno di cura	15.869	15.933	0,4	137.439.749 €	139.238.739,36	1,3
Assegno di cura - eredi	392	324	-17,3	792.771 €	717.082 €	-9,5
Assegno di cura - buoni di servizio	-	-	-	771.547 €	1.256.608 €	62,9
Assegno di cura - finanziamento speciale case di riposo	-	-	-	132.290.762 €	173.075.351 €	30,8
<b>TOTALE</b>	<b>16.261</b>	<b>16.257</b>	<b>0,0</b>	<b>271.294.829 €</b>	<b>314.287.781 €</b>	<b>15,8</b>
<b>INVALIDI CIVILI</b>						
Pensioni per invalidi parziali ed assoluti; ciechi parziali ed assoluti; sordi	4.934	4.908	-0,5	35.287.867 €	35.167.490 €	-0,3

Indennità di accompagnamento per invalidi e ciechi assoluti; indennità speciale per ciechi parziali; indennità comunicazione per sordi; Assegno mensile per invalidi parziali minorenni	2.007	2.068	3,0	13.307.396 €	14.054.034 €	5,6
Assegno integrativo per ciechi parziali e assoluti	685	658	-3,9	1.030.163 €	997.966 €	-3,1
<b>TOTALE</b>	<b>7.626</b>	<b>7.634</b>	<b>0,1</b>	<b>49.625.426 €</b>	<b>50.219.490 €</b>	<b>1,2</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI ALLE PERSONE/FAMIGLIE</b>	<b>85.675</b>	<b>84.619</b>	<b>-1,1</b>	<b>431.700.762</b>	<b>474.824.407 €</b>	<b>10,0</b>
<b>FINANZIAMENTI / MUTUI</b>						
Modello risparmio casa	516	499	-3,3	54.560.211 €	56.594.634 €	3,7
Anticipazione delle detrazioni fiscali	0	0	-	0 €	0 €	-
Fondo di rotazione per l'economia	25	11	-56,0	13.672.422 €	6.186.650 €	-54,8
<b>TOTALE FINANZIAMENTI/MUTUI</b>	<b>541</b>	<b>510</b>	<b>-5,7</b>	<b>68.232.633 €</b>	<b>62.781.283 €</b>	<b>-8,0</b>

(a) Vengono conteggiati tra i beneficiari quanti hanno percepito almeno una volta nel corso dell'anno la prestazione. (b) importi al netto delle tasse.

Fonte: ASSE

### 3.2 Mandato istituzionale e missione

Gli enti strumentali sono enti dotati di personalità giuridica di diritto pubblico che perseguono i fini e gli indirizzi impartiti dalla Provincia e la cui attività è finanziata in via ordinaria con risorse a carico del bilancio provinciale. Ciascun ente strumentale della Provincia è stato istituito con legge ed è sottoposto alla vigilanza e controllo della Giunta provinciale per il tramite della struttura competente per materia.

L'organo esecutivo impartisce agli enti gli indirizzi necessari per l'attuazione efficiente ed efficace dei compiti istituzionali assegnati ed approva i principali documenti di bilancio degli enti stessi, quali budget economico e degli investimenti, variazioni del budget e bilancio d'esercizio, nonché il programma delle attività.

La Giunta, ha approvato il Documento di Economia e Finanza provinciale (DEFP) 2026-2028, che costituisce la base per le politiche economiche e i programmi di riforma che la Giunta adotterà. Link: [Documento di economia e finanza provinciale | Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige](#).

Gli obiettivi dell'Agenzia sono ricompresi in quelli delle Ripartizioni di riferimento (Agenzia per la famiglia, Politiche sociali, Edilizia abitativa), rispetto ad alcune prestazioni delle quali l'ASSE è ente strumentale per la gestione.

Per mandato istituzionale, così come stabilito dal quadro normativo vigente richiamato in precedenza (L.P. 11/2009 e statuto di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 709/2015), l'Agenzia gestisce gli interventi di assistenza e di previdenza integrativa previsti dalle leggi in materia, nonché quelli che possono essere ulteriormente demandati ad essa da specifiche norme. L'Agenzia cura la gestione del fondo per la corresponsione della pensione a favore delle persone casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, N. 3.

L'Agenzia gestisce ed eroga inoltre finanziamenti pubblici disposti dalla Provincia, finalizzati alla promozione e realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo economico.

La **missione** dell'Agenzia può così sintetizzarsi:

- offrire un elevato livello di servizio ai clienti (cittadini/Dipartimenti provinciali/patronati/imprese) attraverso una erogazione puntuale e precisa delle prestazioni;
- migliorare il livello di efficienza operativa attraverso l'automazione/integrazione dei sistemi gestionali, l'ottimizzazione dell'assetto organizzativo e dei processi di lavoro, il potenziamento dei sistemi informativi;
- contribuire al miglioramento dell'efficacia e dell'equità del sistema di welfare territoriale attraverso la partecipazione al processo di sviluppo, definizione e gestione di nuovi interventi di sostegno alle persone singole e alle famiglie;
- contribuire allo sviluppo economico del territorio provinciale attraverso l'assunzione ed erogazione di finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche nonché l'erogazione di finanziamenti ad imprese e singoli cittadini.

### 3.3 Albero della performance

L'ASSE, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, si articola in tre aree strategiche al cui interno vengono individuati gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutti gli ambiti di attività dell'Agenzia.

Le tre aree strategiche sono le seguenti:

1. Area prestazioni economiche
2. Area patrimonio finanziario
3. Area finanziamenti delle opere pubbliche.

**La prima area** ricomprende le prestazioni economiche (considerando in forma disaggregata quelle a favore di invalidi, ciechi e sordi) erogate dall'Agenzia e costituisce indubbiamente il maggior carico di lavoro per l'ente. Ad essa è associato il primo obiettivo strategico consistente nel garantire una veloce e puntuale liquidazione delle prestazioni economiche previdenziali ed assistenziali.

All'interno di questo obiettivo strategico, l'Agenzia si prefigge di:

- favorire la digitalizzazione e la dematerializzazione delle attività, dei processi e dei procedimenti, garantendo comunque il miglior impatto per l'utenza in termini di accessibilità, anche da remoto, ai servizi offerti dall'Agenzia;
- aumentare il benessere dell'utenza riducendo la necessità di dover raggiungere fisicamente gli uffici e gli sportelli dell'Agenzia o i patronati attraverso lo strumento dei servizi on line;
- incrementare le competenze digitali dell'utenza, diffondendo la cultura digitale e riducendo il digital divide.
- ridurre e monitorare, conseguentemente al processo di digitalizzazione, i tempi medi di liquidazione dei contributi.

Il continuo miglioramento della qualità, anche in termini di accessibilità e del numero dei servizi digitali è fondamentale per aumentare l'uso da parte dei cittadini, rafforzare le competenze digitali anche con riferimento alle fasce di popolazione più anziana e alle categorie fragili.

La digitalizzazione dei procedimenti permette di fruire dei servizi da remoto, senza necessariamente recarsi presso gli uffici, superando così anche i limiti temporali imposti dagli orari di apertura e chiusura degli uffici, ridurre i tempi di completamento dell'iter amministrativo.

L'Agenzia mira, per la gestione delle proprie prestazioni, alla massima diffusione del portale [myCivis](#) per la fruizione dei servizi digitali da parte della propria utenza.

**La seconda area strategica** prevede l'amministrazione del patrimonio finanziario dell'Agenzia costituita dal fondo istituito con legge regionale 28.02.1993, n. 3 al fine di garantire una pensione di

vecchiaia per persone casalinghe che non hanno maturato il diritto ad una pensione di vecchiaia in base alla contribuzione obbligatoria. A questa area è associato l'obiettivo strategico numero 2 che prevede una gestione sostenibile del fondo al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti. In funzione di tale obiettivo nel corso del 2015 è stato condotto un primo studio per calcolare il valore attuale medio degli obblighi pensionistici (c.d. "riserva matematica") a carico del fondo, con riferimento agli obblighi ancora in essere al 31.12.2014. I risultati degli accertamenti attuariali hanno confermato che a quella data il fondo risultava essere sostanzialmente in equilibrio. Le valutazioni attuariali richiedono comunque di essere ripetute periodicamente nel tempo per monitorare in particolare le previsioni sull'ipotesi di mortalità e il tasso di rendimento del patrimonio. Nel corso dell'anno 2025 si procederà quindi a ripetere l'analisi della sostenibilità futura del Fondo pensione, valutando la copertura di tutti i futuri impegni pensionistici, tenendo in considerazione anche le future entrate per contribuzione e riscatto.

La gestione del Fondo pensione casalinghe di cui alla legge regionale n. 3/1993 è stata affidata alla società in house della Provincia, Euregio+ SGR S.p.A.

Asse si pone come obiettivo una gestione sostenibile del Fondo pensione casalinghe al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti al fondo.

L'affidamento a Euregio + SGR del fondo, previo rispetto dei parametri di cui all'articolo 192 del codice dei contratti, si innesta in un disegno più ampio finalizzato allo sviluppo economico dell'Alto Adige, disegno che si concretizza attraverso la ristrutturazione strategica e/o la nuova concezione, nel settore della finanza mobiliare e immobiliare, di iniziative a carattere altamente innovativo avendo come obiettivo non solo i ritorni finanziari ma anche i benefici sociali.

**La terza area strategica** prevede l'assunzione, gestione ed erogazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico commissionati dalla Provincia, l'erogazione di finanziamenti alle imprese locali e a singoli cittadini e ad essa è associato l'obiettivo strategico numero 3 consistente nell'impegno a garantire detti finanziamenti in modo puntuale ed efficiente.

A questa area vanno ricondotte le nuove funzioni già in precedenza menzionate di cui alla delibera n. 1297 dell' 11/12/2018 con la quale la Giunta provinciale ha disposto il subentro dell'Agenzia, a decorrere dal 1° luglio 2019, nelle attività sino ad allora svolte dalla società Alto Adige Finance S.p.A. Le nuove funzioni consistono nella gestione contabile di due fondi, il Fondo di rotazione per la concessione dei mutui risparmio casa di cui alla L.P. 13/1998 e il Fondo di rotazione per le agevolazioni relative agli anticipi sulle detrazioni fiscali per il recupero privato previste dalla normativa statale di cui all'art. 78/ter della legge provinciale n. 13/1998. La terza funzione è attinente alla titolarità delle quote del Fondo strategico Trentino Alto Adige, un fondo di investimento che ha come obiettivo l'investimento in titoli di debito o crediti, emessi o contratti da soggetti quali Piccole e Medie Imprese, Microimprese o enti del Trentino-Alto Adige. A dette funzioni viene ad aggiungersi con decorrenza 1/1/2020 la gestione contabile del Fondo di rotazione per l'economia di cui alla L.P. 9/1991 affidata dalla Provincia all'Asse con L.P. 2/2019.

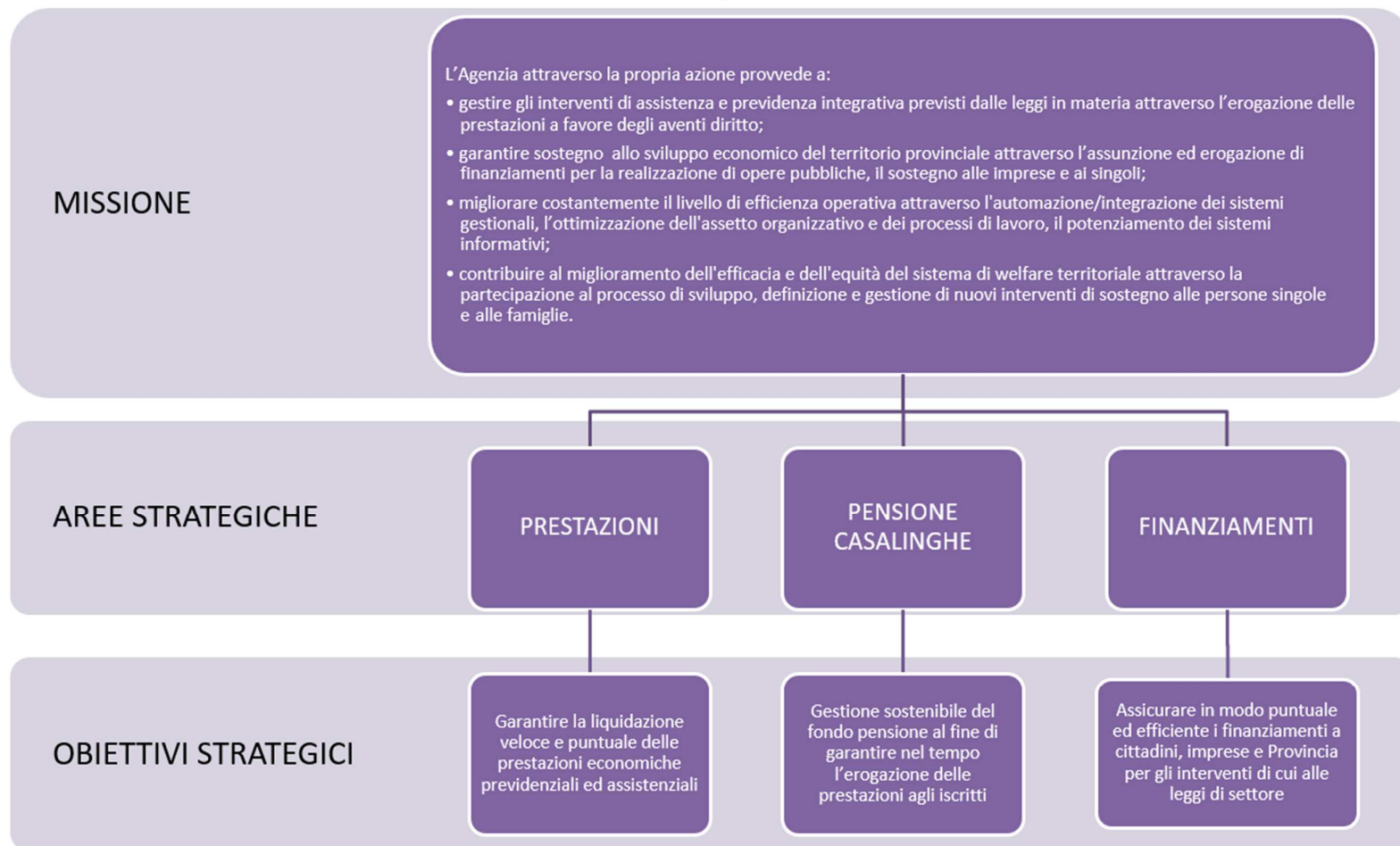
Nella pagina successiva viene riprodotto l'albero della performance dell'Agenzia che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche e obiettivi strategici. A seguire verranno elencati gli obiettivi operativi nei quali si declinano in concreto annualmente gli obiettivi strategici.

Oltre alla performance strategica, che comprende la programmazione di obiettivi strategici e priorità di sviluppo, L'Agenzia elabora la performance operativa, che comprende la pianificazione delle prestazioni, connessa a quella delle risorse di personale e finanziarie, e degli obiettivi operativi annuali sia trasversali. Questo permette di garantire l'organicità nella programmazione e nella gestione mediante l'integrazione della pianificazione della performance con la redazione del bilancio e con altri aspetti rilevanti del Ciclo della performance, quali la trasparenza e la prevenzione

della corruzione, la pianificazione del fabbisogno in ambito informatico, la pianificazione del fabbisogno di personale e la misurazione e valutazione della performance individuale.



## L'albero della performance



## 4. Analisi del contesto

### 4.1 Contesto esterno

L'Agenzia attua i propri interventi in esecuzione delle decisioni di politica familiare, sociale ed economica assunte dalla Provincia autonoma di Bolzano. In questo contesto particolare attenzione viene riservata dai policy-makers al processo di cambiamento in atto nella struttura socio-demografica della popolazione altoatesina.

Il contesto generale in cui l'Agenzia opera è il territorio della Provincia Autonoma di Bolzano. Insieme alla Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano fa parte della Regione Trentino-Alto Adige e rappresenta la provincia più settentrionale d'Italia.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è caratterizzata da un *tessuto produttivo molto vitale* e si colloca tra le regioni europee di maggiore benessere economico.

Il tessuto economico locale del Trentino Alto-Adige, caratterizzato da una forte propensione verso i settori primario e terziario, ha i suoi punti di forza nel turismo e nel settore agroalimentare e, anche grazie alle politiche economiche e di sostegno adottate dall'Amministrazione pubblica, risulta essere un contesto favorevole agli investimenti e alla produzione. I settori in parola sono caratterizzati da microimprese, con forte incidenza anche di quelle a conduzione familiare.

Come si evince dal Barometro IPL dell'autunno 2025 la politica dei dazi degli Stati Uniti continua a causare notevole incertezza nelle relazioni commerciali internazionali. L'economia mondiale si è tuttavia dimostrata finora solida, poiché gli annunci sui dazi doganali hanno innescato effetti di anticipazione e di deviazione che hanno temporaneamente sostenuto le esportazioni europee.

Nell'eurozona gli indicatori macroeconomici centrali (crescita economica, disoccupazione e inflazione) sono nel complesso soddisfacenti. Le finanze pubbliche, in particolare in Paesi come la Francia, sono però sottoposte a una pressione crescente.

Dopo un netto calo in aprile, le principali borse internazionali hanno registrato una ripresa e a metà ottobre sono tornate ben al di sopra dei livelli di inizio anno. Il calo dei tassi d'interesse continua a garantire condizioni di finanziamento favorevoli per Stati, imprese e famiglie. Al momento non si prevede un aumento significativo dei prezzi al consumo: i prezzi alla produzione stanno aumentando più lentamente dell'inflazione o addirittura diminuendo. Inoltre, a seguito dei dazi punitivi statunitensi, la Cina dovrebbe dirottare parte del suo traffico merci verso l'Europa, portando sul mercato continentale più prodotti a basso costo che avranno un effetto frenante sui prezzi. Nel suo rapporto autunnale, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) prevede i seguenti tassi di crescita per il 2025: Stati Uniti: +2,0%; eurozona: +1,2%; Germania: +0,2%; Austria: +0,3; Italia: +0,5%.

Sullo sfondo delle turbolenze internazionali, nell'autunno 2025 l'economia dell'Alto Adige dimostra una notevole resilienza. L'occupazione dipendente continua a crescere (+1,6% nei primi 9 mesi rispetto al 2024), con un aumento più consistente dei contratti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

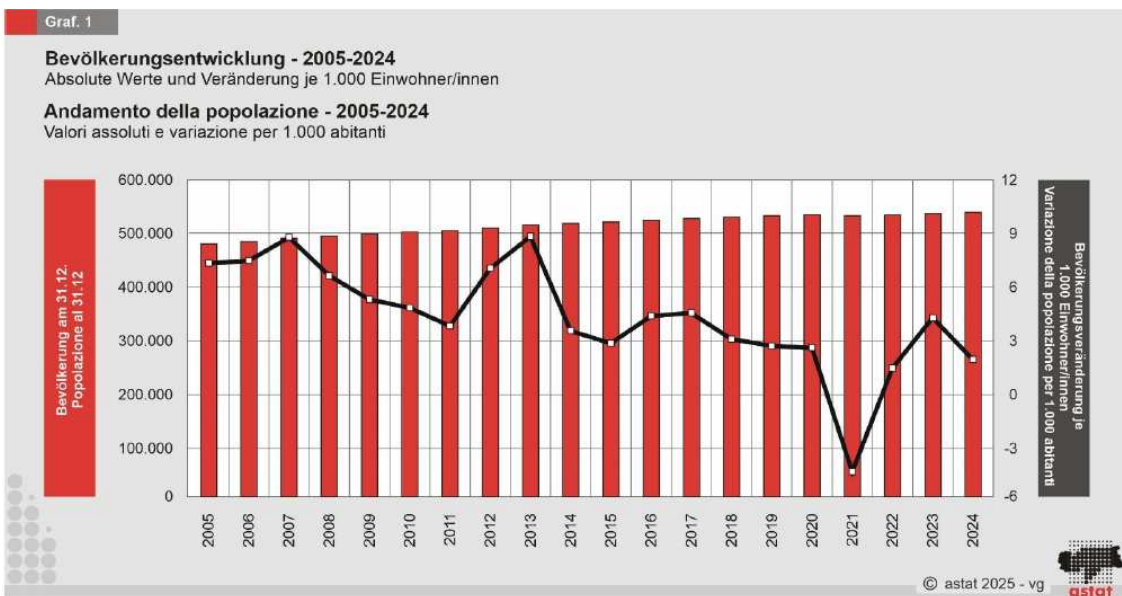
Il tasso di occupazione è pari al 74,0%, mentre il tasso di disoccupazione è dell'1,6%. Il tasso di inflazione a Bolzano è del 2,4%, solo leggermente superiore all'obiettivo della BCE. Dopo una fase di debolezza, l'erogazione di crediti riprende a crescere in modo significativo. Le esportazioni aumentano leggermente nel primo semestre, probabilmente a causa dei già citati effetti anticipatori. Anche il turismo continua a crescere: il numero di pernottamenti è aumentato del 2,0% nei primi 8 mesi.

Le aspettative dei lavoratori riguardo allo sviluppo economico dell'Alto Adige nei prossimi 12 mesi rimangono moderatamente positive. L'indice corrispondente è pari a +8 (su una scala da +100 a -100), a segnalare un clima di fondo lievemente positivo.



Premesso questo inquadramento del contesto socio-economico, i dati a seguire hanno come fonte i dati dell'Astat – Istituto provinciale di statistica della Provincia Autonoma di Bolzano.

Nel 2024 l'Alto Adige registra una crescita demografica contenuta, motivata da un calo delle nascite persistente e da un saldo migratorio modesto.



Al 31.12.2024 in Alto Adige vivono 539.386 persone. Rispetto all'anno precedente, la popolazione residente aumenta di 1.853 unità, pari a un incremento del 3,4‰.

 Auf einen Blick: A colpo d'occhio:	<b>539.386</b> in Südtirol ansässige Personen persone residenti in Alto Adige	<b>+1.853</b> Bevölkerungszuwachs crescita demografica	<b>-3,6%</b> Geburtenrückgang calo delle nascite	<b>44 Jahre / anni</b> Durchschnittsalter età media

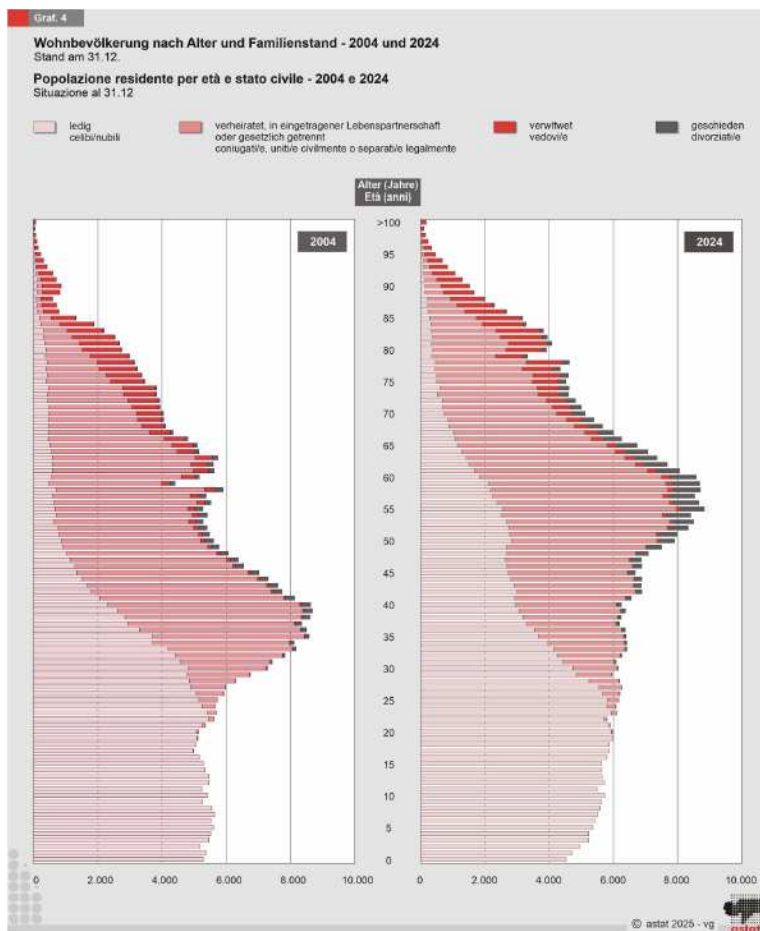
Fonte: ASTAT

La lieve crescita della popolazione si deve esclusivamente alla componente migratoria (+3,5 per 1.000 abitanti), poiché la crescita naturale della popolazione è stagnante.

Nel 2024 il saldo naturale dell'Alto Adige risulta bilanciato: il numero dei nati vivi corrisponde più o meno a quello dei morti (4.526 contro 4.549). Nell'anno di riferimento, il tasso di natalità, pari a 8,4 per 1.000 abitanti, coincide con quello di mortalità. Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione delle nascite (-3,6%), mentre il numero di decessi rimane pressoché invariato (-0,3%).

In Alto Adige si vive più a lungo rispetto alla media italiana. L'aspettativa di vita alla nascita si stima pari a 82,7 anni per gli uomini e a 86,6 anni per le donne. A livello nazionale, l'aspettativa di vita è inferiore di oltre un anno per entrambi i generi: 81,4 anni per gli uomini e 85,5 anni per le donne

Come in tutta Europa, anche in Alto Adige il processo di invecchiamento della popolazione continua a progredire. L'età media è aumentata di quattro anni nell'ultimo ventennio, passando da 40 anni nel 2004 a 44 anni nel 2024. Il confronto delle piramidi della popolazione offre una panoramica dell'evoluzione della struttura demografica per età e dello stato civile nell'arco di 20 anni.



Fonte: ASTAT

## 4.2 Contesto interno

L'Asse è un ente operativo dal 2010 che ha visto ampliare progressivamente le funzioni ad esso affidate. Una caratteristica dell'Agenzia è sicuramente quella di aver saputo rispondere con flessibilità e prontezza alle nuove richieste grazie, in primo luogo, ad un team di operatori ed operatrici motivati e competenti. Al fine di migliorare la coesione all'interno delle aree in cui si articola l'Agenzia sono stati realizzati negli ultimi anni specifici percorsi formativi volti a sviluppare lo spirito di gruppo nelle aree. La formazione continua e l'aggiornamento degli operatori costituisce inoltre una necessità imprescindibile per garantire un adeguato livello di conoscenza tecnico-amministrativa nella gestione delle numerose prestazioni erogate dall'Agenzia nonché nell'ambito contrattuale e fiscale.

A livello di contesto interno dall'anno 2022 si è assistito al ritorno alla piena operatività, anche in presenza, dei collaboratori dell'Agenzia dopo il periodo di emergenza determinato dalla pandemia da Covid 19 e dal conseguente utilizzo massiccio del lavoro in modalità remota (smartworking) che ha richiesto un significativo sforzo di adattamento ai collaboratori e collaboratrici dell'Agenzia. Il lavoro in modalità agile è diventato parte integrante e stabile della strutturazione dell'attività dell'ente garantendo sempre allo stesso tempo il servizio di sportello all'utenza che ha nuovamente avuto libero accesso agli uffici dell'Agenzia. Tutte le prestazioni ai clienti dell'Agenzia sono state erogate puntualmente senza alcun disagio per la popolazione e lo smart working, terminata la fase

emergenziale, da strumento contingente volto a fronteggiare l'emergenza, è diventato una vera e propria modalità di lavoro.

In merito al livello di attuazione del lavoro agile in Agenzia si forniscono alcuni dati: attualmente su 29 collaboratori in servizio tutti eccetto 3 hanno firmato gli accordi individuali e quasi tutti sono al momento in condizione di svolgere la propria attività lavorativa in modo agile, impegnati in ambiti che non richiedono necessariamente la presenza in sede del dipendente e caratterizzata da un'elevata digitalizzazione delle procedure, fatta eccezione per il settore degli invalidi civili, dove la documentazione non del tutto dematerializzata non ha consentito a tutti i collaboratori del settore lo svolgimento del servizio a distanza.

Come già evidenziato poc'anzi, a dicembre 2025 risultano in servizio presso l'Agenzia 29 persone (Dirigente compreso), di cui il 33,5% (10) in servizio a tempo parziale.

Al 31.12.2025 le unità di personale equivalente sono 25,763 unità a fronte di una pianta organica che prevede complessivamente 27,657 unità di personale equivalente.

Alla data del 31/12/2025 risultano vacanti 1,525 unità di personale equivalente.

Un ruolo sicuramente centrale al fine di assicurare una gestione efficiente del servizio è ricoperto dal supporto informatico.

Attualmente è in via di implementazione il nuovo programma gestionale delle prestazioni a favore delle persone invalidi civili che è stato sviluppato in ambiente Oracle.net e che sostituirà a breve il precedente applicativo sviluppato in AS 400, che per più di trent'anni ha garantito la puntuale erogazione delle pensioni e delle indennità a migliaia di persone. Il passaggio è delicato e deve essere seguito con massima attenzione, purtroppo i tempi di messa a regime dell'applicativo si sono dilatati e ciò ha costituito un disagio per il team addetto alla gestione delle prestazioni.

Nell'anno 2025 è stata portata a regime la migrazione in Oracle.net di altre prestazioni previdenziali, con riguardo al contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti e la neo prestazione regionale per la costituzione di una pensione complementare per artisti. Conseguentemente a ciò, a partire dall'anno 2024, le domande di contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti e per gli artisti, prima presentate in forma cartacea, sono state presentate esclusivamente in via telematica.

Nel 2025 è stata essendo impegnata come ente pilota all'interno dell'Amministrazione provinciale nello sfidante e complesso progetto "*Simply digital 2022-2026*" mirante alla digitalizzazione della pubblica amministrazione della Provincia autonoma di Bolzano, finanziato con fondi PNC/PNRR.

Nelle tabelle a seguire sono illustrati in particolare prima gli obiettivi strategici triennali e poi gli obiettivi operativi con i loro indicatori e target, nonché il valore raggiunto nell'anno 2025 per evidenziare l'andamento, ove l'indicatore sia stato misurato ed altresì calibrato nella stessa maniera dell'anno precedente.

## 5. Obiettivi strategici

<b>N. Obiettivo strategico</b>							
<b>01</b>	<b>Garantire la liquidazione veloce e puntuale delle prestazioni economiche previdenziali ed assistenziali</b>						
N.	Indicatore	Governabilità <sup>1</sup>	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2025	2026	2027	2028
1	Numero dei beneficiari	3	Nr.	84.765	86.713	87.008	87.403
2	Importo liquidato	3	€	475 Mio.	390,8 Mio.	407,8 Mio	422,1 Mio
3	Domande trasmesse in via telematica all'Agenzia	2	%	99	99	99	99
4	Rispetto dei termini di conclusione del procedimento ex del. GP n. 1245/2016	2	%	93	93	94	94
5.	Rispetto delle scadenze di liquidazione mensile e bimestrale delle prestazioni come da programmazione annuale	2	%	100	100	100	100
6	Giornate di formazione per operatori dei Patronati	1	Nr.	6	7	7	7
Descrizione							

<sup>1</sup> Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

<b>N. Obiettivo strategico</b>							
<b>02</b>	<b>Gestione sostenibile del fondo pensione per le casalinghe di cui alla legge regionale 28.02.1993, n. 3 al fine di garantire nel tempo l'erogazione delle prestazioni agli iscritti</b>						
N.	Indicatore	Governabilità <sup>1</sup>	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2025	2026	2027	2028
1	Numero dei gestori patrimoniali	1	Nr.	1	1	1	1
2	Proporzione dell'asset allocation (Obbligazioni / titoli azionari)	2	%	70:30	70:30	70:30	70:30
3	Rendita reale al netto del tasso di inflazione	2,5	%	4,37	4,5	4,5	4,5
4	Incontri con gestori patrimoniali ed investment controller	1	Nr.	4	4	4	4
Descrizione							

<sup>1</sup> Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

<b>N. Obiettivo strategico</b>	
<b>03</b>	<b>Assicurare in modo puntuale ed efficiente i necessari finanziamenti del progetto Mutuo risparmio casa della Giunta provinciale</b>

N.	Indicatore	Governabilità <sup>1</sup>	Unità	Stato attuale	Target annuale		
				2025	2026	2027	2028
1	Numero dei mutui	3	N.	516	520	520	520
2	Liquidazione dei mutui	3	€	54.560.000	55.000.000	55.000.000	55.000.000
Descrizione							

<sup>1</sup> Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

## 6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi e alle prestazioni

### 6.1 Obiettivi operativi – anno 2026

	Obiettivi operativi	Indicatori / criteri
1.	Semplificazione, sburocratizzazione e digitalizzazione dell'attività e dei procedimenti amministrativi per un'Amministrazione provinciale a misura di cittadino.	È stata conclusa la fase di analisi del nuovo programma informatico gestionale delle prestazioni economiche a favore degli invalidi civili (INCISO) ed il programma è pronto per l'avvio dei test operativi. È stato supportato lo sviluppo evolutivo dei programmi gestionali delle prestazioni di previdenza integrativa (SAP GM).
2.	È stata aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia.	Il contenuto dell'Amministrazione Trasparente dell'Agenzia è stato aggiornato e integrato sulla base di quanto previsto nel D. Lgs 33/2013 e ss.mm. e nelle linee guida ANAC.
3.	È stata garantita la gestione patrimoniale del Fondo pensione persone casalinghe di cui alla legge regionale n. 3/1993 "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe".	È stato affidato ad Euregio Plus Sgr S.p.a/A.G. con modalità in house ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 il mandato di gestione individuale di portafoglio del Fondo pensione casalinghe di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3. La nuova gestione patrimoniale del Fondo pensione è sottoposta a un monitoraggio periodico in collaborazione con una società di consulenza finanziaria appositamente incaricata.
4.	Aggiornamento della Legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, "Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti".	È stato approvato dal Consiglio provinciale il disegno di legge socio-sanitario sostitutivo della L.P. 46/1978 che recepisce le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2024. È stata approvata dalla Giunta provinciale una delibera attuativa della nuova legge provinciale disciplinante gli aspetti regolamentari attinenti all'erogazione delle prestazioni economiche spettanti agli invalidi civili, ciechi e sordi.
5.	È stato garantito il sostegno alle imprese operanti sul territorio provinciale attraverso gli interventi di cui alla L.P. 15 aprile 1991, n. 9 "Costituzione di fondi di rotazione per l'incentivazione delle attività economiche".	L'avvenuto rifinanziamento del Fondo ex L.P. 15 aprile 1991, n. 9 ha richiesto lo sviluppo di una nuova piattaforma informatica per la gestione dei prestiti alle imprese. Il gestionale è stato realizzato sulla base della piattaforma già esistente per l'erogazione dei prestiti per il "mutuo risparmio casa". L'Agenzia ha garantito il necessario supporto ai tecnici informatici nel processo di analisi e di test del gestionale.



6.	Miglioramento del servizio agli utenti.	a) Sono stati organizzati incontri di formazione e aggiornamento per gli operatori e operatrici dei patronati nell'ambito degli interventi a sostegno di invalidi e di non autosufficienza nonché nell'ambito della previdenza integrativa (art. 1 e 2 della L.R. 1/2005). b) È proseguita la fase di implementazione del nuovo service desk avanzato realizzato nell'ambito del progetto bandiera "simply digital" 2022-2026 finanziato con fondi PNC/PNRR (delibera G.P. n. 743/2022). Sono state fornite agli sviluppatori e ai tecnici impegnati nel progetto tutte le informazioni e le proposte migliorative che sono risultate necessarie alla luce della prima fase di implementazione del progetto.
7.	Miglioramento del servizio erogato a sostegno delle famiglie.	È stata garantita in automatico alle famiglie percettrici dell'assegno provinciale per i figli la corretta erogazione della prestazione economica applicando il nuovo ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione di cui all'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199. L'automatismo renderà superflua la presentazione di una seconda domanda di contributo.
8.	Aggiornamento della normativa in materia di previdenza integrativa (LR 7/1992 e LR 1/2005)	È stato garantito il sostegno alla Regione Trentino Alto Adige nell'elaborazione delle modifiche alla normativa nell'ambito della previdenza integrativa regionale relativamente alle prestazioni per coloro che si dedicano alla cura dei figli o dei familiari non autosufficienti, alla prestazione per il sostegno della previdenza complementare dei coltivatori diretti e nonché ad altre prestazioni facenti parte il cosiddetto "Pacchetto Famiglia". È stata aggiornata anche la relativa disciplina regolamentare provinciale (DPP 18/2017).

## 6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa

### Stima del fabbisogno 2026 – 2028

Valori in Euro

	2025	2026	2027	2028
<b>Prestazioni assegni al nucleo familiare</b>		<b>Stime fabbisogno</b>		
Assegno provinciale per i figli (a)	40.339.527	50.520.000,0	50.520.000,0	50.520.000,0
Assegno provinciale al nucleo familiare	32.672.954	33.000.000,0	33.000.000,0	33.000.000,0
assegno provinciale al nucleo familiare +	96.800	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Assegno statale di maternità	1.304.401	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
<b>Totale</b>	<b>74.413.682</b>	<b>84.970.000</b>	<b>84.970.000</b>	<b>84.970.000</b>
<b>Prestazioni previdenziali</b>				
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	9.176.979	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	2.330.818	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	281.242	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti	8.008.563	8.525.000,00	8.700.000,00	8.850.000,00
Costituzione di una pensione complementare per casalinghe	3.623	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti	532.633	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Rendita per sordità di rumori	186.176	190.000,00 €	185.000,00	180.000,00
Pensione per persone casalinghe (b)	15.366.921	16.350.000,00	16.000.000,00	15.650.000,00
Pensione complementare per artisti	16.500	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>35.717.279</b>	<b>33.970.000</b>	<b>33.790.000</b>	<b>33.585.000</b>
<b>Totale prestazioni previdenziali e assegni a sostegno delle famiglie</b>	<b>110.317.137</b>	<b>118.940.000</b>	<b>118.760.000</b>	<b>118.555.000</b>
<b>Assegno di cura e finanziamenti Invalidi civili, ciechi e sordi</b>	<b>314.287.781</b>	<b>329.800.000</b>	<b>335.465.000</b>	<b>377.365.000</b>
	<b>50.219.490</b>	<b>51.660.000</b>	<b>52.965.000</b>	<b>54.265.000</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI ALLE PERSONE/FAMIGLIE</b>	<b>474.824.407</b>	<b>500.400.000</b>	<b>507.190.000</b>	<b>550.185.000</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTI / MUTUI</b>	<b>62.781.283</b>	<b>58.000.000</b>	<b>58.000.000</b>	<b>58.000.000</b>
<b>Beneficiari</b>				
<b>Sostegno alle famiglie</b>				
Assegno provinciale per i figli (a)	33.501	39.500	39.500	39.500
Assegno provinciale al nucleo familiare	14.323	14.650	14.650	14.650
Assegno provinciale al nucleo familiare +	102	100	100	100
Assegno statale di maternità	634	650	650	650
<b>Totale</b>	<b>48.560</b>	<b>54.900</b>	<b>54.900</b>	<b>54.900</b>
<b>Prestazioni previdenziali</b>				
Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli	4.381	3.200	3.200	3.200



Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai familiari non autosufficienti	871	600	600	600
Prosecuzione volontaria della contribuzione previdenziale per casalinghe	92	110	110	110
Sostegno alla contribuzione previdenziale coltivatori diretti	3.454	4.250	4.250	4.250
Costituzione di una pensione complementare	9	7	7	7
Contributo per la costituzione di una pensione complementare dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti	1.090	1.100	1.100	1.100
Rendita per sordità di rumori	46	50	45	40
Pensione per persone casalinghe (b)	2.192	2.100	2.050	2.000
Pensione complementare per artisti	33	25	25	25
<b>Totale</b>	<b>12.168</b>	<b>11.442</b>	<b>11.387</b>	<b>11.332</b>
<b>Totale prestazioni previdenziali e assegni a sostegno delle famiglie</b>	<b>60.728</b>	<b>66.342</b>	<b>66.287</b>	<b>66.232</b>
<b>Assegno di cura</b>	<b>16.257</b>	<b>15.950</b>	<b>16.200</b>	<b>16.950</b>
<b>Invalidi civili, ciechi e sordi</b>	<b>7.634</b>	<b>7.750</b>	<b>7.750</b>	<b>7.750</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI ALLE PERSONE/FAMIGLIE</b>	<b>84.619</b>	<b>90.042</b>	<b>90.237</b>	<b>90.932</b>
<b>TOTALE FINANZIAMENTI / MUTUI</b>	<b>510</b>	<b>550</b>	<b>550</b>	<b>550</b>

(a) Dal 01.01.2018 „Assegno provinciale per i figli“.

(b) Importi al netto della tassazione

## 7. Il processo seguito

### 7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano della Performance dell'Agencia per lo sviluppo sociale ed economico nella sua attuale versione è l'esito di un processo che ebbe inizio nel 2015 con la frequenza di specifici momenti formativi proposti dalla Provincia autonoma di Bolzano ai quali poterono prendere parte anche i responsabili degli enti strumentali provinciali.

Alla fase formativa fece quindi seguito la costituzione di un gruppo di lavoro, composto dal direttore, dai coordinatori delle aree in cui si articola l'attività dell'ente e dalla referente per il sistema informativo e statistico dell'Asse, che ebbe il compito di individuare le aree strategiche e gli obiettivi strategici da prevedere nel Piano.

A partire dagli obiettivi strategici e tenendo in considerazione le indicazioni programmatiche della Giunta provinciale il direttore dell'Agencia, nella sua funzione di organo di amministrazione monocratico, definisce gli obiettivi operativi annuali.

Nel Piano annuale di attività, che costituisce parte integrante del bilancio di previsione, vengono poi ulteriormente descritti gli interventi previsti dall'Agencia nell'anno di riferimento. Il bilancio di previsione con relativo piano di attività è poi sottoposto all'approvazione della Giunta provinciale, la quale vi provvede tramite decreto dell'Assessore alle finanze a ciò delegato.

Il piano della performance, formalmente approvato annualmente dal Direttore, è da questi presentato al Comitato di indirizzo e coordinamento che si esprime nel merito. Sia agli obiettivi strategici che agli obiettivi operativi sono associati specifici indicatori.

Con decreto del Direttore n. 603/2025 è stato approvato il budget dell'Agencia per l'anno 2026 consultabile nell'Amministrazione Trasparente dell'Agencia <https://asse.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente-bilancio-preventivo-e-consuntivo>

L'Agencia adotta dall'esercizio 2016 il sistema di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge Provinciale del 23 dicembre 2014, n. 11, così come modificata dall'art. 9, comma 2 della Legge Provinciale n. 11/2015, il quale prevede che "Gli enti strumentali della Provincia individuati dalla Giunta provinciale possono adottare la contabilità civilistica ed in tal caso seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche. Con regolamento d'esecuzione sono stabilite le disposizioni per la gestione finanziaria e amministrativa contabile dei medesimi enti strumentali, tenuto conto di quanto previsto dal presente comma, nonché le disposizioni transitorie per l'adozione del relativo sistema contabile."

Per la contabilità civilistica si seguono le prescrizioni dell'art. 17 del Decreto legislativo n. 118/2011, nonché le linee guida della Ripartizione finanze della Provincia del 05 ottobre 2018.

Va evidenziato che il budget è codificato secondo l'allegato n. 6/2 al D. Lgs 118/2011.

Tramite i trasferimenti correnti la Regione Trentino - Alto Adige e la Provincia autonoma di Bolzano finanziano tutte le prestazioni assistenziali istituite con leggi provinciali, nonché quelle

previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa dei trasferimenti correnti da Regioni e Provincia di Bolzano:

Laufende Zuwendungen der autonomen Provinz Bozen Trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma di Bolzano (1.3.1.01.02.001.001)	Pos. fin. Bilanz Prov. Bilancio prov.	2026	2027	2028
Pflegegeld Assegno di cura	U0003892	151.570.000,00 €	158.150.000,00 €	161.750.000,00 €
Pflegegeld - Seniorenwohnheime Assegno di cura – strutture residenziali	U0004958	181.093.387,94€	184.000.000,00 €	184.000.000,00 €
Einstufungsteam Team di valutazione	U0003893	2.500.000,00 €	2.250.000,00 €	2.500.000,00 €
Zivilinvaliden, Blinde und Gehörlose Invalidi civili, ciechi e sordi	U0003895	51.400.000,00 €	52.700.000,00 €	54.000.000,00 €
Landesfamiliengeld Assegno prov. al nucleo familiare	U0001223	33.000.000,00 €	33.000.000,00 €	33.000.000,00 €
Landeskindergeld Assegno provinciale per i figli	U0003718	36.305.386,99 €	45.495.667,65 €	24.520.000,00 €
Staatliches Mutterschaftsgeld Assegno statale di maternità	U0001189	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €
Betriebliche Aufwendungen Spese di funzionamento	U0003767	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
Laufende Zuwendungen der Region Trasferimenti correnti dalla Regione (1.3.1.01.02.001.002)		2026	2027	2028
Finanzierung Patronate - Finanziamento Patronati		4.087.820,00 €	3.889.700,00 €	3.889.700,00 €
Vorsorgeleistungen - Prestazioni previdenziali		9.460.000,00 €	9.070.000,00 €	9.240.000,00 €
Pacchetto famiglia - Familienpaket		5.000.000,00 €	8.000.000,00 €	8.000.000,0000 €

## 7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Con decreto dirigenziale n. 514 del 12/11/2015 l'organo monocratico di amministrazione dell'Agenzia ha formalmente approvato l'adozione a far data dal 1.1.2016 del sistema di contabilità civilistica ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della legge provinciale 25 settembre 2015, n. 11.

Il 2016 ha costituito pertanto per l'Agenzia il primo anno di applicazione del nuovo sistema che deve armonizzarsi con il sistema di contabilità finanziaria potenziata adottato dalla Provincia autonoma a partire dal 2016.

L'Agenzia articola il processo di pianificazione strategica, programmazione operativa e raccordo con la programmazione economico-finanziaria tenendo in considerazione gli indirizzi programmatici dei Dipartimenti provinciali di riferimento nonché le risorse finanziarie previste in fase di pianificazione dalla Giunta provinciale. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici sono strettamente collegati con le risorse umane e strumentali disponibili sin dall'avvio del processo di pianificazione strategica e di programmazione annuale degli obiettivi e delle attività.



# **Performance-Plan – 2026-2028**

## 1. Vorstellung des Planes

Der vorliegende Performance-Plan ist gemäß den Artikeln 10 und 15, Absatz 2, Buchstabe B des Gesetzesdekretes vom 27. Oktober 2009, Nr. 150 verfasst worden, um Qualität, Verständlichkeit und Zuverlässigkeit der Dokumente für die Darstellung der Leistungen der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung, zu gewährleisten.

Der Performance-Plan bildet ein Organisation- und Verwaltungsinstrument mit der die Agentur ihre Organisation und ihre festgesetzten Ziele, sowohl strategisch als auch operativ, im Zusammenhang mit dem Haushaltsvoranschlag vorstellt.

Das Dokument ist im Einklang mit den Richtlinien der nationalen Antikorruptionsbehörde und den von der Generaldirektion vorgesehenen Richtlinien der Autonomen Provinz Bozen. Der Plan bezieht sich auf drei Jahre und ist der Vorbereitung des Haushaltsplanes der Autonomen Provinz untergeordnet, da diese den größten Teil der zu realisierenden Maßnahmen der Agentur finanziert.

Der Performance-Plan stellt für die Agentur ein Instrument dar, das zur Verbesserung der Wirtschaftlichkeit im Umgang mit den Ressourcen, der wirkungsvollen Handlungen nach außen, der Transparenzförderung und zur Korruptionsvorbeugung dienen soll.

Der periodische Performanceprozess baut auf die Definition und Zuweisung der Ziele die sich die Agentur auferlegt, stets fokussierend auf die zu erwartenden Ergebnisse und im Hinblick auf die entsprechenden Maße für die Indikatoren. Im Laufe des Jahres ist ein Monitoring vorgesehen, um eventuelle Korrekturmaßnahmen treffen zu können. Zum Schluss erfolgt am Ende des Jahres, die Überprüfung und Bewertung der erreichten Ziele.

## 2. Zusammenfassende

### 2.1 Wer wir sind

Der Aufbau und die Tätigkeit der Landesverwaltung werden vom Landesgesetz vom 21. Juli 2022, Nr. 6 „Regelung der Führungsstruktur des öffentlichen Landessystems und Ordnung der Südtiroler Landesverwaltung“ geregelt und fußen auf den Grundsätzen der Klarheit und Transparenz der Dienststellen, der klaren Verteilung der Befugnisse, der Flexibilität der Führungsstruktur, der Effizienz und Wirtschaftlichkeit der Verwaltungsführung sowie der Vereinfachung und Transparenz der Verfahren.

Die Bestimmungen der Hilfskörperschaften sind in den Art. 63/bis und folgende des Landesgesetzes Nr. 1/2002 und im Dekret des Landehauptmanns vom 10. April 2014, Nr. 13 enthalten. Die Landesverwaltung befindet sich seit langem in einem Reorganisationsprozess, der die Körperschaften und Beteiligungsgesellschaften einbezieht, mit dem Ziel der Rationalisierung und Ausgabenbegrenzung, um die institutionelle Qualität des Landessystems zu verbessern.

Bei den Hilfskörperschaften handelt es sich um Körperschaften des öffentlichen Rechts mit eigener Rechtspersönlichkeit, die die vom Land festgelegten Ziele und Anweisungen verfolgen und deren Tätigkeiten auf ordentlicher Basis mit Mitteln aus dem Landeshaushalt finanziert werden.

Jede Hilfskörperschaft des Landes wurde mit einem Gesetz errichtet und wurde der Aufsicht und der Kontrolle der Landesregierung mittels der für den Fachbereich zuständigen Struktur unterstellt.

Das ausführende Organ erteilt den Körperschaften Anweisungen, welche für die effiziente und wirksame Durchführung der institutionellen Aufgaben notwendig sind und genehmigt die Hauptdokumente des Jahresabschlusses der Körperschaft selbst, welches das wirtschaftliche Budget und die Investitionen, Veränderungen des Budgets des Jahresabschlusses und das Tätigkeitsprogramm sind.

Die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Autonomen Provinz Bozen, kurz A.S.W.E., ist eine von der Autonomen Provinz Bozen abhängige Körperschaft öffentlichen Rechts mit Verwaltungs-, Buchführungs- und Vermögensautonomie (Landesgesetz vom 22. Dezember 2009, Nr. 11).

Die Agentur untersteht der Aufsicht der Landesregierung und hat ihren Sitz in Bozen.

Das ursprünglich vom Juli 2010 genehmigte Statut der Agentur, wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 709 vom 16/06/2015 abgeändert und sieht folgende Aufgaben vor:

- a) Verwaltung der Fonds für Fürsorgemaßnahmen und Ergänzungsvorsorge. Außerdem pflegt sie die Ermittlungsphase und verfügt die direkte Auszahlung aller Fürsorgeleistungen an die Berechtigten, die von Landesgesetzen vorgesehen sind, sowie der Leistungen der Ergänzungsvorsorge, deren Verwaltung durch Staats- und Regionalgesetzen an das Land übertragen wurde.
- b) Aufnahme, Verwaltung und Gewährung von Finanzierungen zur Verwirklichung von öffentlichen Bauten oder für Projekte zur wirtschaftlichen Entwicklung; Verwaltung von öffentlichen Geldmitteln im Auftrag des Landes, sowie Anweisungen und direkte Auszahlung von Finanzierungen und/oder Beiträgen jeglicher Art an die

Die Verwaltungsorgane der Agentur sind:

- a) der Direktor;
- b) der Lenkungs- und Koordinierungsbeirat;
- c) das Kontrollorgan

Bis Juli 2015 hatte die Agentur einen Verwaltungsrat, dessen Präsident auch gesetzlicher Vertreter der Körperschaft war. Mit der Genehmigung eines neuen Statutes, die durch die Abänderung der "Verordnung der Organisation der Körperschaften, Agenturen oder Organismen, die vom Land abhängen" (D.LH Nr. 13/2014) notwendig war, stellte sich die Person des Direktors *pro tempore* als monokratisches Verwaltungsorgan der Behörde heraus.

Der Verwaltungsrat wurde also dann durch einen Lenkungs- und Koordinierungsbeirat ersetzt. Dieser besteht aus Vertretern der Landesressorts zu welchen die Agentur institutionellen Bezug hat und zwar das Ressort für Sozialwesen, das Ressort für Familie und jenes für Finanzen.

Die Agentur untergliedert sich in vier Bereiche:

1. Vorsorgeleistungen
2. Familiengelder
3. Pflegegeld und finanzielle Leistungen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose,
4. Buchhaltung und Finanzverwaltung.

Für jeden Bereich ist eine Koordinierungsfunktion vorgesehen.

## 2.2 Was wir tun

Bei der Gründung der Agentur war es Absicht des Gesetzgebers, die Verwaltung der Fürsorgeleistungen, die mit Landesgesetzen eingeführt wurden und Leistungen der Ergänzungsvorsorge, die durch Regional- und staatliche Gesetze, dem Land delegiert wurden, zu vereinheitlichen und zu rationalisieren. Vor der Verabschiedung des Regionalgesetzes Nr. 11/2009 wurden genannte Leistungen von unterschiedlichen Organisationseinheiten erbracht. Ziel dieser Vereinheitlichung war es, durch die Optimierung der internen Ressourcen der Verwaltung, den Wirkungsgrad und die Effizienz der öffentlichen Verwaltung zu steigern.

Zu den genannten Aufgaben, hat die Agentur den Auftrag Finanzierungen aufzunehmen, zu verwalten und auszuzahlen, um öffentliche Bauten zu verwirklichen.

Augenblicklich verwaltet die Agentur über zwanzig Leistungen, die in vier Hauptgruppen unterteilt werden:

- Leistungen für Pflegebedürftige – Pflegegeld;
- Familiengelder;
- Vorsorgeleistungen;
- Finanzielle Leistungen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose.

Im Rahmen der Eingriffe finanzieller Natur, übernimmt die Agentur im Auftrag des Landes, Darlehen zur Finanzierung von öffentlichen Bauten von bedeutendem Interesse, die dann von den technischen Ämtern der Landesverwaltung durchgeführt werden.

Immer im Rahmen weiterer Finanzangelegenheiten, wird von der Agentur außerdem mittels In-die House Gesellschaft Euregio+ SGR AG der Pensionsfonds für Hausfrauen (Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3) verwaltet. Ende 2025 wurde das Portfoliomanagementmandat gemäß Artikel 7 Absatz 2 des Vergabekodex (GvD Nr. 36/2023) für weitere fünf Jahre erneut an Euregio Plus SGR vergeben."

Im Laufe der Jahre haben sich die Kompetenzen der Agentur erweitert und diversifiziert, so dass eine Reihe neuer Aufgaben hinzugekommen ist.

Mit Landesbeschluss Nr. 1297 vom 11/12/2018 wurde mit Wirkung vom 1. Juli 2019 der Agentur die Übernahme in die bisherigen Tätigkeiten des Unternehmens Südtirol Finance AG angeordnet.

Es handelt sich um drei verschiedene Zuständigkeitstätigkeiten.

Die neuen Aufgaben bestehen in der Rechnungsführung von zwei Fonds; der Rotationsfonds für Wohnungsbaudarlehen gemäß L.P. 13/1998 und der Rotationsfonds für Vergünstigungen im Zusammenhang mit Vorschuss der staatlichen Steuerabzüge bei privater Wiedergewinnungsmaßnahmen gemäß den in Artikel 13 der genannten staatlichen Vorschriften, laut Art. 78/b des Landesgesetzes Nr. 13/1998. Dazu mit dem Gesetz vom 29. April 2019 hat die Agentur mit Wirkung 1/1/2020 die Verwaltung des Rotationsfonds für die Wirtschaft gemäß dem Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 9, übernommen.

Das Bausparmodell besteht aus mittel- bis langfristigen zinsgünstigen Finanzierungen (von mindestens 18 Monaten bis höchstens 20 Jahren), die ausschließlich für den Erwerb, den Bau oder die Sanierung des ersten Wohnhauses bestimmt sind, Die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung (ASWE) agiert dabei als aktiver Partner jener Kreditinstitute, die dem Bausparmodell beitreten: sie schließt die Konventionen mit den Banken ab und stellt die Finanzierung der Darlehen sicher. Dieses Darlehen wird den Mitgliedern der Pensionsfonds gewährt, die sich dem Haussparmodell angeschlossen haben.

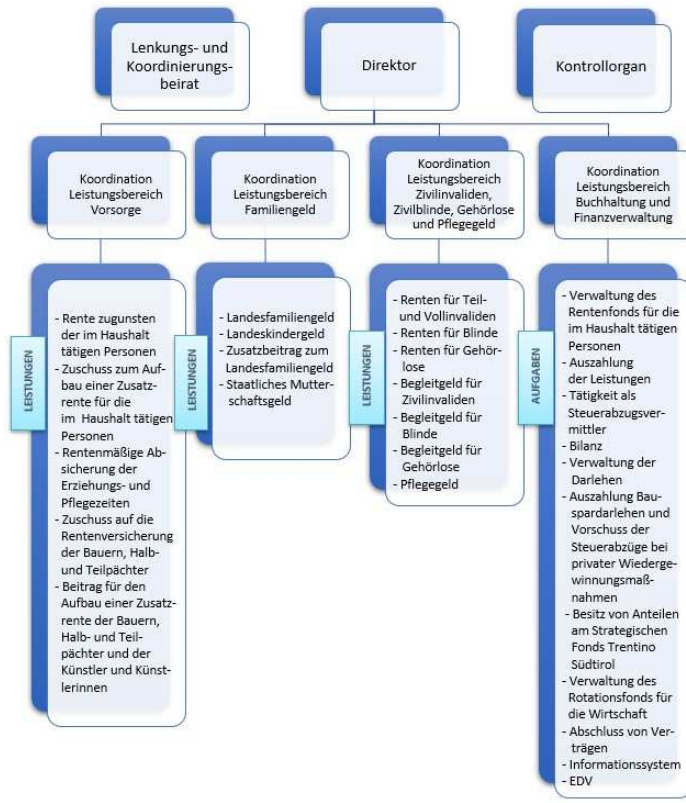
Die Finanzierung der Sanierung von Gebäuden auf der Grundlage des theoretischen Betrags der Steuerabzüge besteht in einem Darlehen ohne Zinsen, das innerhalb von 10 Jahren zurückgezahlt werden muss und dem Gesamtbetrag des nach dem staatlichen Recht vorgesehenen Steuerabzugs entspricht.

Die dritte Funktion bezieht sich auf das Eigentum an den Anteilen des Strategischen Fonds Trentino-Alto Adige; ein Investmentfonds, welches Investitionen in Schuldtitel oder Forderungen zum Ziel hat, die von Unternehmen wie KMU oder Kleinstunternehmen oder Körperschaften des Trentino-Alto Adige begeben oder eingegangen sind.

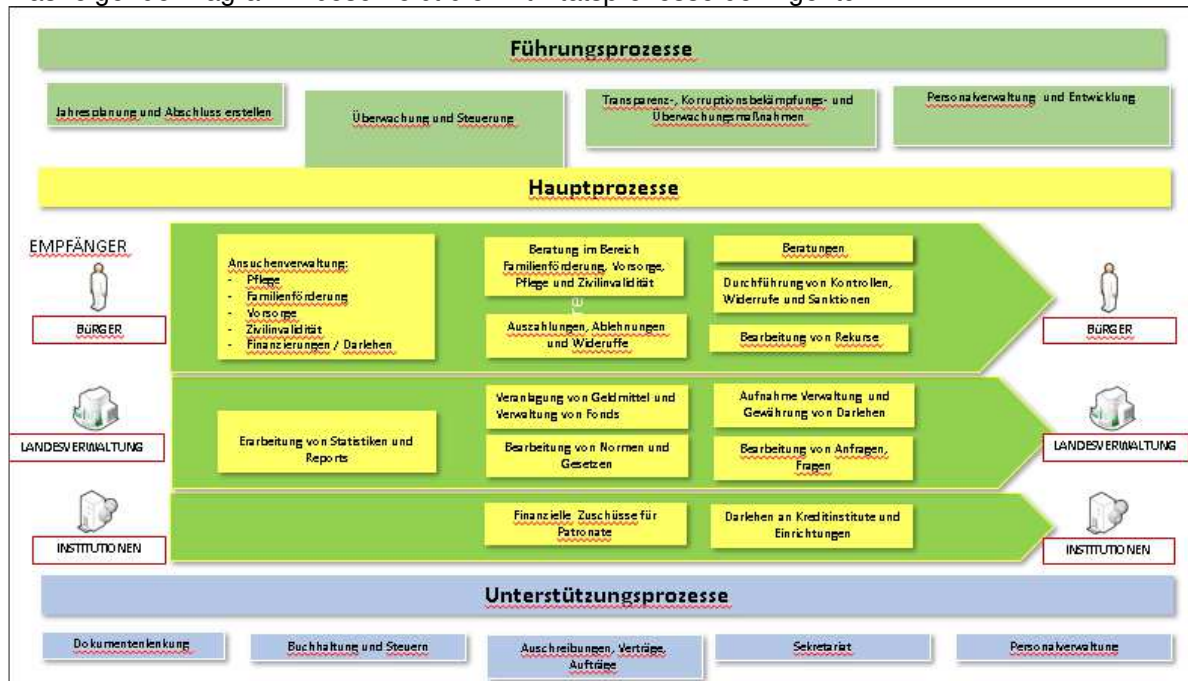
Die obengenannten Maßnahmen werden von den drei operativen Bereichen, in denen sich die Organisation der Agentur gliedert, verwaltet.

Anbei folgt ein synthetisches Diagramm der Organisation der Agentur.

### **Organigramm Aswe**



Das folgende Diagramm beschreibt die Aktivitätsprozesse der Agentur.



**Partner der Agentur**

Um ihre Aufgaben zu erfüllen, ist die Agentur auf Beziehungen und Zusammenarbeit mit Einrichtungen und Organisationen angewiesen, die in den verschiedenen Bereichen tätig sind, die für sie von Interesse sind. Die ersten institutionellen Ansprechpartner sind in erster Linie die Landesabteilungen, in deren Zuständigkeitsbereich die von der Agentur erbrachten Dienstleistungen fallen: Ressort Soziales und Familie, Ressort Finanz.

Ein weiterer wichtiger Stakeholder ist die Region Trentino-Südtirol, deren Sozialversicherungsvorschriften die Grundlage für zahlreiche Leistungen der Asse bildet.

Aufgrund der Komplexität des behandelten Themas ist es notwendig, auch mit anderen Einrichtungen und Institutionen wie dem INPS, der Steuerbehörde, der Justizbehörde, der Polizei, den Sozialpartnern, der Gesundheitsbehörde der Provinz und den Behörden anderer EU-Länder, die für die Gewährung von Leistungen zuständig sind, die mit denen der Achse vergleichbar sind (insbesondere bei strittigen Situationen, die EU-Bürger betreffen), sowie mit Kreditinstituten Gespräche zu führen.

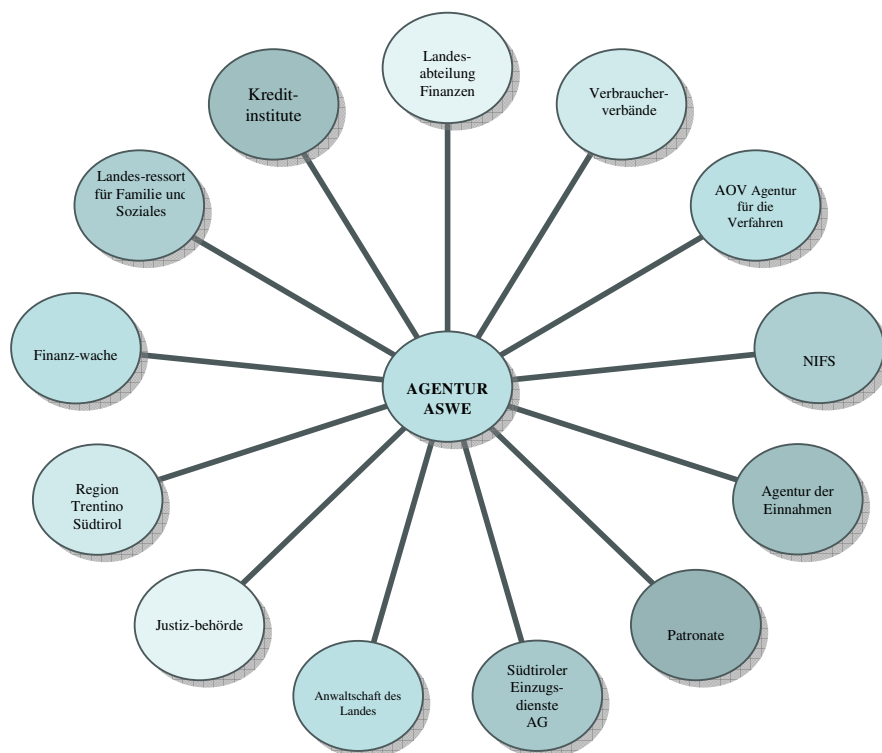
Dieser Austausch führt oft zu Betriebsprotokollen oder Vereinbarungen.

Die Agentur kann weiters auf die enge Zusammenarbeit mit anderen Partnern, die eine technische und operative Unterstützung erbringen, nicht verzichten.

Auch in diesem Fall handelt es sich sowohl um der Landesverwaltung interne Partner (Abteilung Informationstechnik, Abteilung Finanzen, Anwaltschaft) welche ausdrücklich laut Statut der Agentur Unterstützung garantieren müssen, als auch externe Partner (Patronate, Kreditinstitute u.s.w.).

Letztere sind vor allem die Patronate, die der Agentur eine wesentliche Unterstützung leisten, indem sie dem Bürger landesweit und flächendeckend einen Schalterdienst garantieren. Die Übermittlung und Verwaltung der Gesuche erfolgt fast ausschließlich auf telematischen Weg, was dazu führt, dass das EDV-System der Agentur stets effizient und aktualisiert sein muss. Die Digitalisierung der Verfahren hat für die Agentur höchste Priorität und erfordert erhebliche Investitionen der Ressourcen.

Für die Anlagenverwaltung der finanziellen Mittel des Pensionsfonds für Hausfrauen greift die Agentur auf die Unterstützung externer Berater zurück. Im Jahr 2020 wurde die Verwaltung des Hausfrauenrentenfonds gemäß Regionalgesetz Nr. 3/1993 der In-House Gesellschaft Euregio+ SGR AG übertragen, die somit die Nachfolge der Gesellschaften Black Rock + 8A+ und Amundi SGR S.p.A. angetreten ist, die seit Juni 2012 bis 2020 das Vermögen des Fonds verwaltet haben. Auch in den Bereichen des Investment Controlling sowie für die Steuerberatung, mit besonderem Augenmerk auf die Vorsorgeleistungen, die von der Agentur im Auftrag der Region Trentino Südtirol verwaltet werden, kann die Agentur auf externen Beistand zählen.



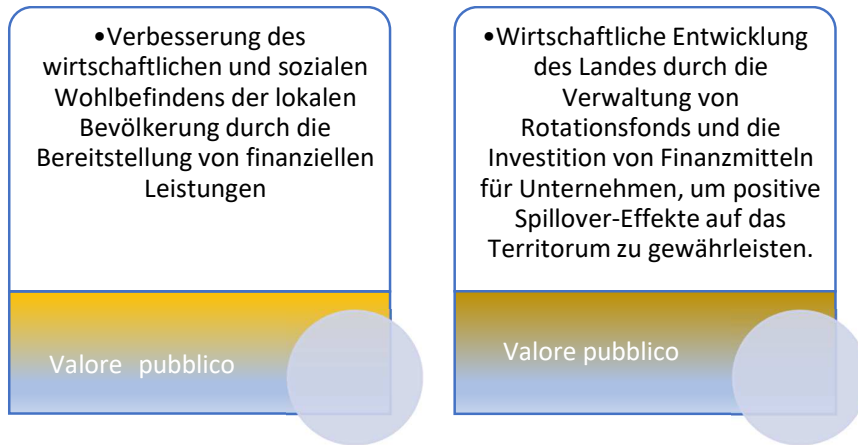
### 2.3 Wie wir arbeiten

Die natürliche und ureigene Aufgabe der öffentlichen Verwaltung ist die Erzeugung von Nutzen für die Öffentlichkeit, Stakeholder, Bürgerinnen und Bürger, d.h. für all jene, die direkt oder indirekt von den Auswirkungen ihres Handelns betroffen sind.

Die Tätigkeit einer Einrichtung muss daher, um Wertbeitrag und Nutzen für die Gesellschaft zu erzeugen, d.h. um eine Verbesserung des sozialen Wohlstands der verwalteten Gemeinschaft zu bewirken, von den Grundsätzen der Effizienz, Wirtschaftlichkeit und Wirksamkeit bei der Verwaltung der ihr zur Verfügung stehenden Ressourcen geleitet sein und auf die Aufwertung ihrer immateriellen Werte und die tatsächliche Befriedigung der Bedürfnisse innerhalb und außerhalb der Verwaltung abzielen.

Dazu ist es notwendig, die organisatorischen Kapazitäten zu nutzen, in den Ausbau und die bessere Nutzung der Kompetenzen der Humanressourcen zu investieren, das Netz der internen und externen Beziehungen zu stärken und die Fähigkeit zu entwickeln, die Bedürfnisse des Gebiets zu erkennen und angemessene Antworten zu geben.

Die **öffentlichen Werte**, die die Agentur schaffen will, sind:



Aus organisatorischer Sicht entsteht Public Value, wenn die Motivation und das Engagement der Mitarbeiter die gesamte Organisation zu einer effektiveren und effizienteren Nutzung der verfügbaren Ressourcen antreibt und so die Gesamtleistung der Körperschaft verbessert. Der öffentliche Wert ist also das Ergebnis der Integration strategischer Ziele und operativer Ziele.

Die Strategien für die Schaffung von öffentlichem Wert (im engeren und weiteren Sinne) lassen sich wie folgt zusammenfassen:

**Bürgerorientierung und Verbesserung des Dienstleistungsangebots:** Die Agentur nimmt ihre institutionellen Aufgaben wahr, indem sie die Bürger und Unternehmen in den Mittelpunkt ihres Handelns stellt.

**Transparenz und Gerechtigkeit der Verwaltungsmaßnahmen:** Die Agentur arbeitet in transparenter und nichtdiskriminierender Weise unter Einhaltung von im Voraus durch Verordnungen festgelegten Kriterien, die auf Gerechtigkeit ausgerichtet sind.

**Verwaltungsvereinfachung und Effizienz:** Die Agentur ermittelt die beste Organisationsstruktur und Verwaltungsabläufe, um die ihr übertragenen Aufgaben im Hinblick auf die Digitalisierung der Verwaltungsverfahren zu verfolgen.

**Schulung und Verbesserung der Kompetenzen der Mitarbeiter:** Die Agentur fördert die Aus- und Weiterbildungsmöglichkeiten ihrer Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter

**Vernetzung:** Die Agentur fördert Formen der Zusammenarbeit mit anderen lokalen und zentralen Verwaltungen, mit der Welt der Verbände, mit Instituten und Forschungseinrichtungen

In den folgenden Abschnitten werden auch die strategischen Ziele der Agentur und die operativen Dreijahresziele beschrieben, die zur Messung und Bewertung der Leistung beitragen.

### 3. Identität

#### 3.1 Die Verwaltung in Zahlen

Am 31.12.2025 bedient sich die Agentur der Mitarbeit von 25,763 Personaleinheiten, wobei insgesamt 27,657 äquivalente Vollzeitstellen vorgesehen wären.

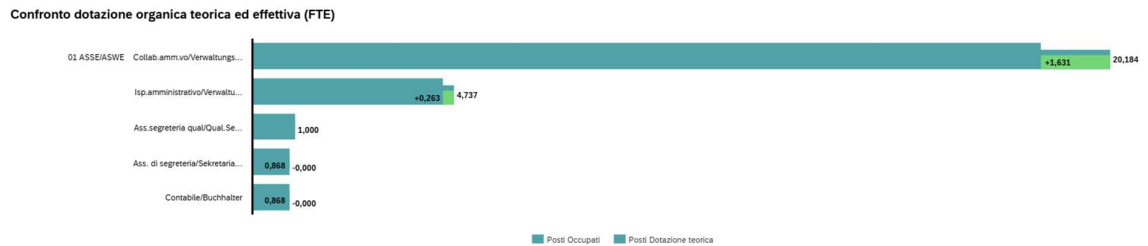
Posti dotazione teorica (zugewiesene Stellen)	Posti occupati (besetzte Stellen)	Posti indisponibili (unverfügbare Stellen)	Posti vacanti (freie Stellen)
27,657	25,763	0,368	1,525
	Situazioni Particolari (Sondersituationen)	0,737	

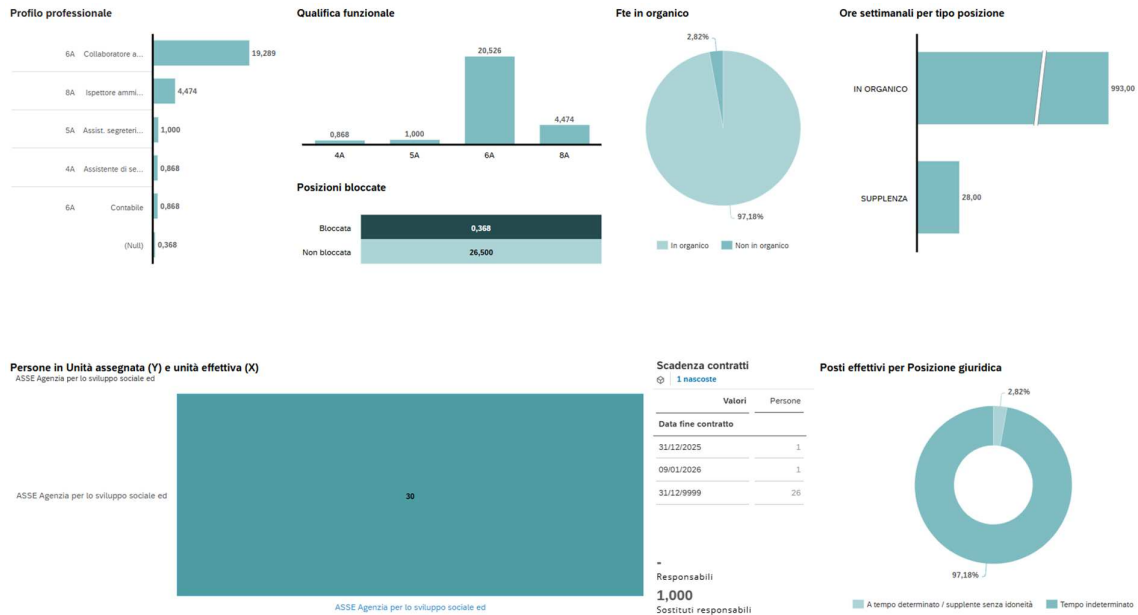
Quelle: QlikView PresenzeAssenze Anwendung

Es ist eine einzige Führungsperson in der Person des Direktors vorgesehen. Die operative Struktur ist daher schlank und ohne mittlere Führungsebene.

Weitere Informationen zum Personal finden sich auf der Homepage der Agentur unter dem Bereich „Transparente Verwaltung“ <https://aswe.provincia.bz.it/de/transparente-verwaltung-stellenplan>.

#### Vergleich zwischen dem theoretischen und dem tatsächlichen Personalbestand der Agentur (VZÄ) Stand am 31.12.2025





Quelle: QlikView PresenzeAssenze Anwendung

Im Jahr 2025 wurden 475 Millionen Euro an fast 85.000 Begünstigte ausgezahlt. Weitere 62,7 Mio. EUR wurden in Form von Darlehen an Unternehmen oder Einzelpersonen über den Rotationsfonds für die Wirtschaft, Bausparmodell ausgezahlt.

Diese Zahlen sind derzeit **noch vorläufig und nicht konsolidiert**, aber entsprechen dem Tätigkeitsumfang der Agentur.

Auch im Jahr 2025 floss der Großteil der Ausgabe – im Ausmaß von 66,2% - in das **Pflegegeld** und zwar insgesamt ca. 314,2 Mio. €. Rund 15,7 % (fast 74,4 Mio. €) wurden für den Bereich der Familiengelder ausbezahlt, 10,6 % des Budgets (fast 50,2 Mio. €) für Leistungen an Zivilinvaliden, blinde und Gehörlose. Die restlichen Ausgaben im Ausmaß von 7,6 % entfielen auf Vorsorgeleistungen (rund 36,0 Mio. €).

Das Pflegegeld wurde im Jahr 2025 für mindestens einen Monat an fast 15.933 pflegebedürftige Personen gezahlt, die zu Hause leben, was etwa 3 % der gesamten Wohnbevölkerung entspricht.

Zu dieser Anzahl können noch Personen die in den Alters- und Pflegeheimen betreut werden, hinzugezählt werden. Seit dem Jahr 2014 hat die Landesregierung festgelegt, dass das Pflegegeld an Personen die in den Alters- und Pflegeheimen betreut werden, nicht mehr direkt an die Begünstigten ausbezahlt wird, sondern den jeweiligen Trägern der Alters- und Pflegeheime. Sobald die Person wieder Zuhause gepflegt wird, erhält sie auch wieder das Pflegegeld.

Die **Familiengelder** umfassen zurzeit vier verschiedene Leistungen: drei Familiengelder des Landes sowie zwei Familiengelder des Staates.

Im Jahr 2025 wurden Familienbeihilfen in Höhe von insgesamt 74,4 Mio. EUR an mehr als 48.562 Begünstigte ausgezahlt.

Das staatliche Familiengeld wurde ab März 2022 gemäß dem vom NISF erlassenen Gesetzesdekret 230/2021 im einheitlichen und universellen Kindergeld für zu Lasten lebende Kinder (Assegno Unico) einbezogen wurde.

Die Agentur erbringt zusätzliche Leistungen zugunsten von bestimmten Zielgruppen (z.B. Landwirte), um deren **Sozialversicherungsschutz** zu unterstützen.

Durch die wirtschaftlichen Unterstützungsmaßnahmen der ASWE, ist es Ziel der Autonomen Provinz Bozen, die Eltern in der Pflege und Erziehung ihrer Kinder zur Seite zu stehen, um auch im Falle einer fehlenden Erwerbstätigkeit der Eltern während der Pflegezeit der Kinder, eine Rentenabsicherung zu gewährleisten. Ähnliche Maßnahmen sind für Personen vorgesehen, die pflegebedürftige Familienangehörige betreuen, die außerdem ein monatliches Pflegegeld von bis zu 1.800 € erhalten können. Diese finanzielle Unterstützung ermöglicht es den pflegebedürftigen Personen, anfallende Fürsorgekosten im eigenen Heim decken zu können und so zu vermeiden, ihr Zuhause zu verlassen und in eine Pflegestruktur aufgenommen werden zu müssen.

Bei der Verwaltung diesen Leistungen hatte die Agentur stets mit Schwierigkeiten im Zusammenhang mit der verwendeten Anwendung zu kämpfen, die unweigerlich zu Verlangsamungen und damit zu einer Verlängerung der durchschnittlichen Verfahrensdauer geführt haben. Ab dem Jahr 2023 hat die Nutzbarkeit einer neuen Anwendung es der Agentur ermöglicht, die Bearbeitung und die daraus resultierende Zahlung der ab dem 1. Januar 2022 eingegangenen Ansuchen zu beschleunigen und die Zahlungen pro Jahr im Vergleich zu 2022 deutlich zu erhöhen.

Die **Vorsorgeleistungen** in Höhe ca. 36,0 Mio. € unterteilen sich in die Bereiche Renten (35,9 Mio.) und die restlichen Beiträge sind für Berufskrankheiten mit einer Gesamtausgabe von 186.000 €.

Unter den Rentenleistungen sticht jene der Hausfrauenrente mit über 2.800 Eingeschriebenen hervor. Davon haben 2.192 die Hausfrauenrente im Jahr 2025 erhalten (- 2,0 % Begünstigte gegenüber 2024). Die Gesamtausgaben beliefen sich auf 15,3 Millionen, was knapp die Hälfte der Vorsorgeleistungen im Jahr 2025 ausmacht.

Auch im Bereich der Rentenleistungen wurde im Jahr 2022 eine neue Leistung eingeführt, der Beitrag zur Unterstützung der Künstlerinnen und Künstler mit Wohnsitz in der Provinz Bozen, die im Landesverzeichnis gemäß Landesgesetz Nr. 9/2015 eingetragen sind. Der Beitrag kann in Anspruch genommen werden, sofern die betroffene Person nachweist, dass sie im jeweiligen Bezugsjahr zu eigenen Lasten in eine durch das gesetzesvertretende Dekret Nr. 252/2005 geregelte Zusatzrentenform eingezahlt hat. Bis heute sind insgesamt 78 Ansuchen eingegangen, im Jahr 2025 wurde der Beitrag an 33 Künstlerinnen und Künstler für einen Gesamtbetrag von 16.500 Euro bezahlt.

Zudem ist die Agentur verantwortlich für die **Verwaltung des Finanzvermögens der Hausfrauenrente** in der Höhe am 31.12.2024 von ca. 172 Mio. €. Die Verwaltung des Hausfrauenrentenfonds gemäß Regionalgesetz Nr. 3/1993 wurde im Jahr 2020 der In-House Gesellschaft Euregio+ SGR AG übertragen, die somit die Nachfolge der Gesellschaften Black Rock + 8A+ und Amundi SGR S.p.A. angetreten ist, die - ausgewählt mittels europaweiter Ausschreibung - seit Juni 2012 das Vermögen des Fonds verwaltet haben und deren Vertrag im Jahr 2020 ausgelaufen ist. Der Vertrag, der derzeit um ein Jahr verlängert wurde, befindet sich in der Phase der Neuvergabe.

Im Bereich der **Verwaltung der Auszahlungen von Finanzierungen** hinsichtlich der Umsetzung der Maßnahmen zur Wirtschaftsentwicklung, hat die Agentur mit 1. Juli 2019 von der Gesellschaft Südtirol Finance AG einen Betriebsteil übernommen, welcher die Verwaltung

des Strategiefonds Trentino-Südtirol, die Auszahlung der Finanzierungen des Bausparmodells, sowie die von Finanzierungen auf der Grundlage des theoretischen Gesamtbetrages der staatlichen Steuerabzüge für Wiedergewinnungsmaßnahmen im privaten Wohnbau, vorgesehen vom Landesgesetz vom 17. Dezember 1998, Nr. 13, beinhaltet.

Im Laufe des Jahres 2025 hat die Agentur Auszahlungen der Finanzierungen des Bausparmodells in Höhe von insgesamt 56,5 Mio. EUR bereitgestellt; 499 Begünstigte.

Ab Januar 2020 hat die Agentur weiters die Buchhaltungsführung des Rotationsfonds für die Wirtschaft, eingeführt mit Landesgesetz Nr. 9/1991 übernommen, sodass die Auszahlung der Finanzierungen an die konventionierten Kreditinstituten zur Förderung der Wirtschaftstätigkeit in der Autonomen Provinz Bozen garantiert worden ist, mit einem Gesamtbetrag von 6,1 Mio. €, die im Jahr 2025 für 11 Unternehmen (Freiberufler und Selbständige) bereitgestellt wurden,

## Transferleistungen nach Begünstigten (a) und Beträgen, Finanzierungen und Darlehen - 2024-2025

	Vorläufige Daten					
	2024	2025	Veränd. % 2024-2025	2024	2025	Veränd. % 2024-2025
<b>TRANSFERLEISTUNGEN AN FAMILIEN/PERSONEN</b>						
<b>FAMILIENFÖRDERUNG</b>						
Landeskindergeld	34.742	33.501	-3,6	40.992.529€	40.339.527 €	-1,6
Familiengeld des Landes	14.676	14.323	-2,4	33.633.356€	32.672.954 €	-2,9
Familiengeld des Landes +	76	102	34,2	74.200,00€	96.800 €	30,5
Staatliches Familiengeld	0	0	0,0	0	0 €	0,0
Staatliches Mutterschaftsgeld	655	634	-3,2	1.320.498 €	1.304.401 €	-1,2
<b>INSGESAMT</b>	<b>50.149</b>	<b>48.560</b>	<b>-3,2</b>	<b>76.020.583 €</b>	<b>74.413.682 €</b>	<b>-2,1</b>
<b>RENTE</b>						
Rentenmäßige Absicherung Erziehungszeiten	3.860	4.381	13,5	8.016.396 €	9.176.979 €	14,5
Rentenmäßige Absicherung Pflegezeiten	592	871	47,1	1.705.903 €	2.330.818 €	36,6
Freiwillige Weiterversicherung der Rentenvers. für Hausfrauen	98	92	-6,1	294.606 €	281.242 €	-4,5
Zuschuss auf Rentenversicherung Bauern Halb- und Teilpächter	3.693	3.454	-2,5	8.187.225 €	8.008.563 €	-2,2
Zuschuss zum Aufbau einer Zusatzrente für Hausfrauen	7	9	28,6	3.380 €	3.623 €	7,2
Beitrag für den Aufbau einer Zusatzrente der Bauern, Halb- und Teilpächter und deren mithelfenden Familienangehörigen	1.079	1.090	1,0	556.058 €	532.633 €	-4,2
Hausfrauenrente (b)	2.236	2.192	-2,0	15.787.073 €	15.366.921 €	-2,7
Beitrag für den Aufbau einer Zusatzrente der Künstler	23	33	43,5	11.500 €	16.500	43,5
<b>INSGESAMT</b>	<b>11.588</b>	<b>12.122</b>	<b>5,9</b>	<b>34.562.141 €</b>	<b>35.717.279 €</b>	<b>3,3</b>
<b>BERUFSKRANKHEITEN</b>						
Rendite bei berufsbedingter Taubheit	51	46	-5,6	197.784 €	186.176 €	-5,9
<b>INSGESAMT</b>	<b>51</b>	<b>46</b>	<b>-5,6</b>	<b>197.784 €</b>	<b>186.176 €</b>	<b>-5,9</b>
<b>VORSORGELEISTUNGEN INSGESAMT</b>	<b>11.639</b>	<b>12.168</b>	<b>-4,0</b>	<b>34.672.700 €</b>	<b>35.903.455 €</b>	<b>3,3</b>
<b>PFLEGEgeld</b>						
Pflegegeld	15.869	15.933	0,4	137.439.749 €	139.238.739,36	1,3
Pflegegeld - Erben	392	324	-17,3	792.771 €	717.082 €	-9,5
Pflegegeld - Dienstgutscheine	-	-	-	771.547 €	1.256.608 €	62,9
Pflegegeld - Sonderfinanzierung der Alten- und Pflegeheime	-	-	-	132.290.762 €	173.075.351 €	30,8
<b>INSGESAMT</b>	<b>16.261</b>	<b>16.257</b>	<b>0,0</b>	<b>271.294.829 €</b>	<b>314.287.781 €</b>	<b>15,8</b>
<b>ZIVILINVALIDEN</b>						
Pensionen für Teil- und Vollinvaliden; Teil- und Vollblinde; Gehörlose	4.934	4.908	-0,5	35.287.867 €	35.167.490 €	-0,3
Begleitgeld für Vollinvaliden und Vollblinde; Sonderzulage für Teilblinde und Kommunikationszulage für Gehörlose,	2.007	2.068	3,0	13.307.396 €	14.054.034 €	5,6

monatliche Zulage für minderjährige Teilinvaliden						
Ergänzungszulage für Teil- und Vollblinde	685	658	-3,9	1.030.163 €	997.966 €	-3,1
<b>INSGESAMT</b>	<b>4.934</b>	<b>4.908</b>	<b>-0,5</b>	<b>35.287.867 €</b>	<b>35.167.490 €</b>	<b>-0,3</b>
<b>TRANSFERLEISTUNGEN AN FAMILIEN/PERSONEN INSGESAMT</b>	<b>85.675</b>	<b>84.619</b>	<b>-1,1</b>	<b>431.700.762</b>	<b>474.824.407 €</b>	<b>10,0</b>
<b>FINANZIERUNGEN / DARLEHEN</b>						
Bauspardarlehen	516	499	-3,3	54.560.211 €	56.594.634 €	3,7
Steuervorschüsse	0	0	-	0 €	0 €	-
Rotationsfonds Wirtschaft	25	11	-56,0	13.672.422 €	6.186.650 €	-54,8
<b>FINANZIERUNGEN / DARLEHEN INSGESAMT</b>	<b>541</b>	<b>510</b>	<b>-5,7</b>	<b>68.232.633 €</b>	<b>62.781.283 €</b>	<b>-8,0</b>

(a) Nur jene, die mindestens einmal im Jahr die Leistung bezogen haben. (b) Betrag ohne Steuern.

Quelle: ASSE

### 3.2 Institutionelles Mandat und Mission

Gemäß dem institutionellen Mandat, laut den vorhergehend genannten maßgebenden Rechtsnormen (LG. 11/2009 und Statut laut Beschluss der Landesregierung Nr. 709/2015), verwaltet die Agentur die vom Gesetz vorgeschriebenen Fürsorgemaßnahmen und Ergänzungsvorsorgeleistungen, sowie weitere Leistungen, die durch entsprechende Rechtsnormen übertragen werden können. Die Agentur verwaltet den Anlagenfonds des Pensionsfonds für die im Haushalt tätigen Personen (Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3).

Die Agentur verwaltet und zahlt zudem öffentliche Finanzierungen im Auftrag des Landes, zum Zweck der Förderung und der Realisierung von öffentlichen Bauaufträgen und Projekten wirtschaftlicher Entwicklung.

Die Landesregierung hat das Wirtschafts- und Finanzdokument der Provinz (DEFP) 2026-2028 verabschiedet, das die Grundlage für die Wirtschaftspolitik und die Reformprogramme bildet. Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2026-2028

Die Ziele der Agentur sind in jenen der Bezugsabteilungen beinhaltet (Familienagentur, Soziales, Wohnbau), da die ASWE für die Erbringung bestimmter Leistungen dieser Organisationseinheiten Hilfskörperschaft für die Verwaltung derselben ist.

Gemäß dem institutionellen Mandat, laut den vorhergehend genannten maßgebenden Rechtsnormen (LG. 11/2009 und Statut laut Beschluss der Landesregierung Nr. 709/2015), verwaltet die Agentur die vom Gesetz vorgeschriebenen Fürsorgemaßnahmen und Ergänzungsvorsorgeleistungen, sowie weitere Leistungen, die durch entsprechende Rechtsnormen übertragen werden können. Die Agentur verwaltet den Anlagenfonds des Pensionsfonds für die im Haushalt tätigen Personen (Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3).

Die Agentur verwaltet und zahlt zudem öffentliche Finanzierungen im Auftrag des Landes, zum Zweck der Förderung und der Realisierung von öffentlichen Bauaufträgen und Projekten wirtschaftlicher Entwicklung.

Die Mission der Agentur kann man folgendermaßen zusammenfassen:

- ein hohes Serviceniveau für die Kunden (Bürger/Landesresorts/Patronate/Unternehmen) durch pünktliche und genaue Auszahlung der Leistungen;



- kontinuierliche Verbesserung der Effizienz durch die Automation/Integration der Verwaltungssysteme, Optimierung der Organisationsstruktur und der Arbeitsprozesse, Weiterentwicklung der Informationssysteme;
- Beitrag zur Verbesserung der Wirksamkeit und Gerechtigkeit des örtlichen Wohlfahrtssystems durch die Beteiligung der Agentur am Entwicklungsprozess, Definition und Verwaltung neuer Förderungsmaßnahmen für Einzelpersonen und Familien;
- Beitrag zur wirtschaftlichen Entwicklung des Landes durch die Aufnahme von Darlehen und Auszahlung von Finanzierungen für die Durchführung von öffentlichen Bauvorhaben.

### 3.3 Performancestruktur

Aufgrund der institutionellen Bestimmung, des Kontextes, der Beziehungen zu den Stakeholdern und der Finanzaufgaben, untergliedert sich die Agentur ASWE in drei strategische Bereiche mit eigenen strategischen dreijährigen – Zielen, die den gesamten Wirkungsbereich der Agentur abdecken.

Die drei strategischen Bereiche sind folgende:

1. Bereich der wirtschaftlichen Leistungen
2. Bereich Finanzvermögen
3. Bereich Finanzierungen öffentlicher Bauten.

Der **erste Bereich** umfasst alle wirtschaftlichen Leistungen (wobei die Leistungen zugunsten der Zivilinvaliden, Blinde und Gehörlose untergliedert betrachtet werden) der Agentur und stellt ohne Zweifel das größte Arbeitsvolumen innerhalb der Agentur dar. Dieser Bereich verfolgt die erste strategische Zielsetzung der schnellen und genauen Auszahlung der Vorsorge- und Fürsorgeleistungen.

Im Rahmen dieses strategischen Ziels strebt die Agentur Folgendes an:

- die Digitalisierung und Entmaterialisierung von Tätigkeiten, Prozessen und Verfahren zu fördern und gleichzeitig die bestmögliche Wirkung für die Nutzer in Bezug auf die Zugänglichkeit der von der Agentur angebotenen Dienstleistungen, auch aus der Ferne, zu gewährleisten;
- das Wohlbefinden der Nutzer zu steigern, indem die Notwendigkeit, die Büros und Schalter der Agentur physisch aufzusuchen, verringert wird, oder indem das Online-Dienstleistungstool genutzt wird;
- die digitalen Fähigkeiten der Nutzer zu verbessern, die digitale Kultur zu verbreiten und die digitale divide zu verringern;
- Verkürzung und Überwachung der durchschnittlichen Dauer der Beitragsabrechnung als Ergebnis des Digitalisierungsprozesses.

Die kontinuierliche Verbesserung der Qualität, auch in Bezug auf die Zugänglichkeit und die Anzahl der digitalen Dienste, ist von grundlegender Bedeutung, um deren Nutzung durch die Bürger zu erhöhen und die digitalen Fähigkeiten auch im Hinblick auf ältere und schwache Bevölkerungsgruppen zu stärken.

Die Digitalisierung der Verfahren ermöglicht es, die Dienste aus der Ferne zu nutzen, ohne notwendigerweise die Ämter aufsuchen zu müssen, wodurch die durch die Öffnungs- und Schließungszeiten der Ämter bedingten zeitlichen Zwänge überwunden und die für die Erledigung des Verwaltungsvorgangs erforderliche Zeit verkürzt wird.

Die Agentur strebt bei der Verwaltung ihrer Dienste eine maximale Verbreitung des Portals [myCivis](#) für die Nutzung digitaler Dienste durch ihre Nutzer an.

Der **zweite Bereich** beinhaltet die Verwaltung des Finanzvermögens der Agentur, bestehend aus dem durch Regionalgesetz vom 28.02.1993, Nr. 3 etablierten Fonds für eine Altersrente der im Haushalt tätigen Personen, die keine Altersrentenabsicherung durch Pflichtbeiträge angereift haben. Dieser Bereich ist mit dem zweiten strategischen Ziel der nachhaltigen Verwaltung des Fonds verbunden, um auch in Zukunft die Auszahlung an den Pensionsberechtigten leisten zu können. Zweckdienlich zu dieser Zielsetzung wurde 2015, zum Sticht datum 31.12.2014, eine Studie bezüglich des aktualisierten Durchschnittswertes der Rentenverpflichtungen der Zukunft zu Lasten des Fonds durchgeführt (die sogenannte mathematische Reserve). Die Ergebnisse der Ermittlung haben bestätigt, dass damals der Fond ausreichend stabil war und dass ähnliche Untersuchungen des Fonds periodisch wiederholt werden müssen, um insbesondere die Zukunftsprognosen hinsichtlich der Sterblichkeitsrate und der Rendite des investierten Vermögens im Auge zu behalten. Zur Überprüfung der Nachhaltigkeit des Fonds wurde zu Beginn des Jahres 2023 die versicherungsmathematische Untersuchung wiederholt. Dabei wird die finanzielle Abdeckung der zukünftigen Ausgaben für die Renten bewertet, indem auch die zukünftigen Einnahmen der Versicherungsbeiträge und der Rückkauf der Pensionsjahre berücksichtigt werden.

Die Verwaltung des Hausfrauenrentenfonds gemäß Regionalgesetz Nr. 3/1993 wurde im Jahr 2020 der In-House Gesellschaft Euregio+ SGR AG übertragen.

Das Ziel der Asse ist die nachhaltige Verwaltung des Hausfrauenrentenfonds, um die Leistungen für die Mitglieder langfristig zu gewährleisten.

Die Übertragung des Fonds an die Euregio + SGR, vorbehaltlich der Einhaltung der in Artikel 192 des Vertragsgesetzes festgelegten Parameter, ist Teil eines umfassenderen Konzepts, das auf die wirtschaftliche Entwicklung der Region Südtirol abzielt, ist Teil eines umfassenderen Vorhabens, welches auf die wirtschaftliche Entwicklung von Südtirol abzielt. Dieses Vorhaben wird durch die strategische Neugestaltung und/oder ein neues Konzept von Maßnahmen mit einem sehr hohen Innovationscharakter im Rahmen der Effekten- und Immobilienfinanz umgesetzt, wobei nicht nur die finanziellen Gewinne, sondern auch die sozialen Vorteile berücksichtigt werden.

Der **dritte Bereich** beinhaltet die Aufnahme von Darlehen, die Auszahlung und Verwaltung von Finanzierungen für die Durchführung von öffentlichen Bauten oder Projekten von wirtschaftlicher Entwicklung, die von der Autonomen Provinz Bozen in Auftrag gegeben wurden und wird mit der strategischen Zielsetzung Nummer 3 verbunden, die pünktliche und genaue Auszahlung der Finanzierungen vorsieht.

In diesem Zusammenhang wird noch einmal hervorgehoben, dass mit Landesbeschluss Nr. 1297 vom 11/12/2018 mit Wirkung vom 1. Juli 2019 der Agentur die Übernahme in die bisherigen Tätigkeiten des Unternehmens Südtirol Finance AG angeordnet wurde. Die neuen Aufgaben bestehen in der Rechnungsführung von zwei Fonds; der Rotationsfonds für Wohnungsbaudarlehen gemäß L.P. 13/1998 und der Rotationsfonds für Vergünstigungen im Zusammenhang mit Vorschuss der staatlichen Steuerabzüge bei privater Wiedergewinnungsmaßnahmen gemäß den in Artikel 13 der genannten staatlichen

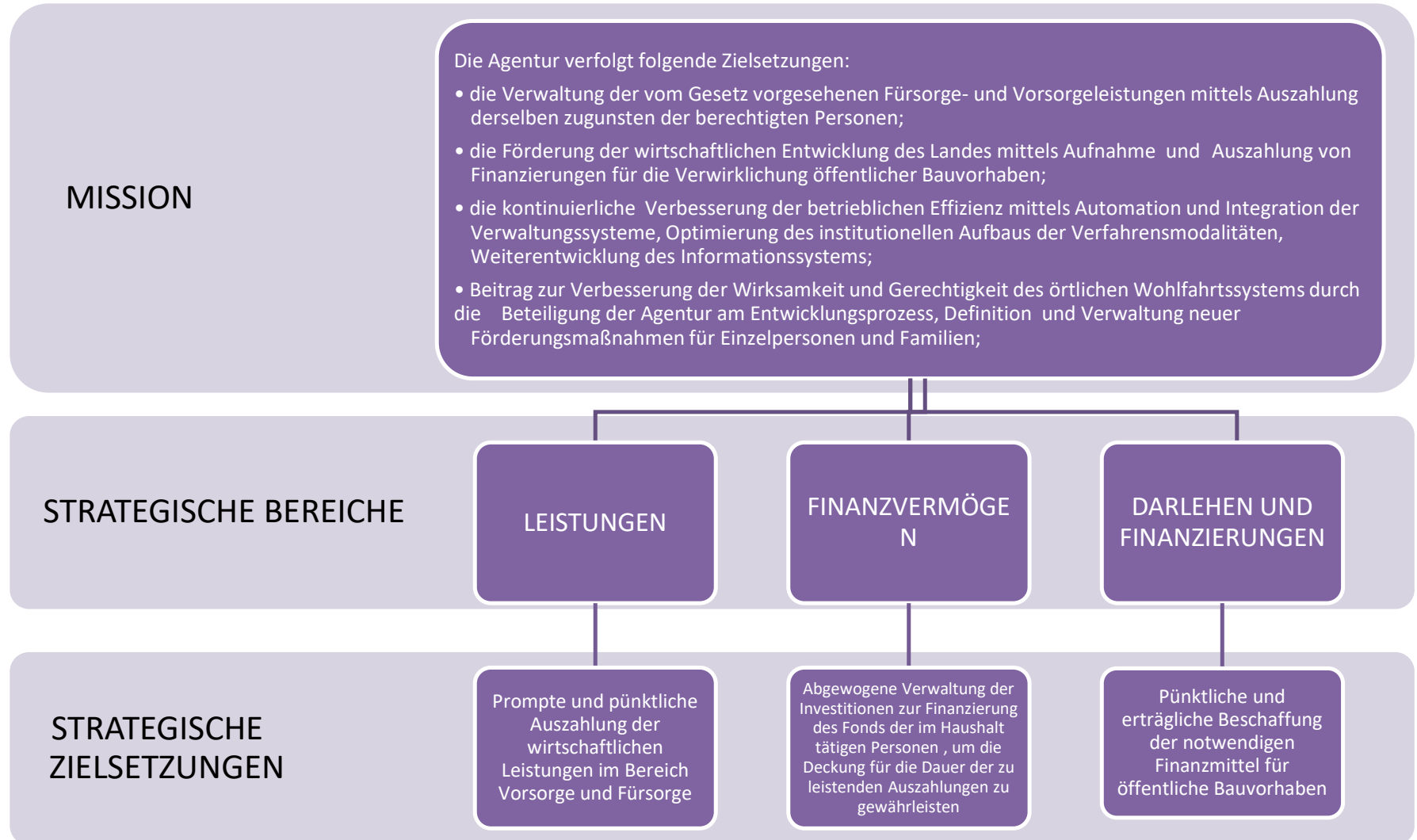
Vorschriften, laut Art. 78/b des Landesgesetzes Nr. 13/98. Dazu mit dem Gesetz Nr. 2 vom 29. April 2019 hat die Agentur mit Wirkung 1/1/2020 die Verwaltung des Rotationsfonds für die Wirtschaft gemäß dem Landesgesetz vom 15. April 1991, Nr. 9, übernommen.

In der folgenden Seite wird die Performancestruktur der Agentur wiedergegeben. Sie stellt in graphischer Form die Verbindungen zwischen den institutionellen Aufträgen, der Mission, den strategischen Bereichen und den Zielsetzungen dar. Nachfolgend eine Liste der operativen Ziele mit denen sich die jährlichen strategischen Ziele verknüpfen.

Neben den strategischen Performance-Plänen, die die Planung der strategischen Ziele und der Entwicklungsschwerpunkte beinhalten, erstellt der Direktor ASWE operative Performance-Pläne, die die Leistungsplanung und die damit verbundene Planung der finanziellen und personellen Ressourcen sowie die Planung der operativen Jahresziele sowohl bereichsübergreifend als auch individuell beinhalten. Auf diese Weise wird eine ganzheitliche Planung und Steuerung sichergestellt. Die Planung der Performance ist dabei eng mit der Haushaltsplanung und allen relevanten Aspekten des Performance-Zyklus verknüpft, von der Transparenz und der Vorbeugung der Korruption, der IT-Planung, der Personalbedarfsplanung bis hin zur Messung und Bewertung der individuellen Performance.



## Performancestruktur



## 4. Kontextanalyse (extern – intern)

### 4.1 Externer Kontext

Die Maßnahmen der Agentur werden anlässlich politischer Entscheidungen infolge Familien-Wirtschafts- und Sozialpolitik der Autonomen Provinz Bozen ausgeübt. Durch diese Voraussetzung ergibt sich auch die besondere Aufmerksamkeit der policy-makers bezüglich sich anbahnende Veränderungen in der sozio- demografischen Struktur der Landesbevölkerung.

Der allgemeine Rahmen, in dem die Agentur tätig ist, ist das Gebiet der Autonomen Provinz Bozen. Zusammen mit der Autonomen Provinz Trient gehört die Autonome Provinz Bozen zur Region Trentino-Südtirol und ist die nördlichste Provinz Italiens.

Die Autonome Region Trentino-Südtirol zeichnet sich durch eine sehr *lebendige Produktionsstruktur* aus und zählt zu den wirtschaftlich wohlhabendsten Regionen Europas.

Das lokale Wirtschaftsgefüge von Trentino-Südtirol, das sich durch eine starke Ausrichtung auf den Primär- und Tertiärsektor auszeichnet, hat seine Stärken im Tourismus und in der Agrar- und Ernährungswirtschaft und bietet auch dank der Wirtschafts- und Förderpolitik der öffentlichen Verwaltung ein günstiges Umfeld für Investitionen und Produktion. Die Sektoren sind durch Kleinunternehmen gekennzeichnet, wobei der Anteil der Familienunternehmen hoch ist

Laut AFI-Barometer Oktober 2025 die US-Zollpolitik sorgt weiterhin für erhebliche Verunsicherung in den internationalen Handelsbeziehungen. Dennoch zeigt sich die Weltkonjunktur bislang robust, da die Zollankündigungen Vorzieh- und Umleitungseffekte ausgelöst haben, die den europäischen Export vorübergehend gestützt haben.

Im Euroraum sind die zentralen makroökonomischen Indikatoren – Wirtschaftswachstum, Arbeitslosigkeit und Inflation – insgesamt zufriedenstellend. Allerdings geraten die öffentlichen Finanzen in einigen Ländern, insbesondere in Frankreich, zunehmend unter Druck.

Nach einem deutlichen Einbruch im April haben sich die internationalen Leitbörsen erholt und liegen Mitte Oktober wieder deutlich über dem Niveau zu Jahresbeginn. Sinkende Zinsen sorgen weiterhin für günstige Finanzierungsbedingungen für Staaten, Unternehmen und Haushalte.

Ein deutlicher Anstieg der Verbraucherpreise ist derzeit nicht in Sicht: Die Erzeugerpreise steigen langsamer als die Inflation oder gehen sogar zurück. Zudem dürfte China infolge der US-Strafzölle einen Teil seines Warenverkehrs auf Europa umleiten – mit der Folge, dass mehr Billigprodukte auf den europäischen Markt gelangen, was dämpfend auf die Preise wirkt.

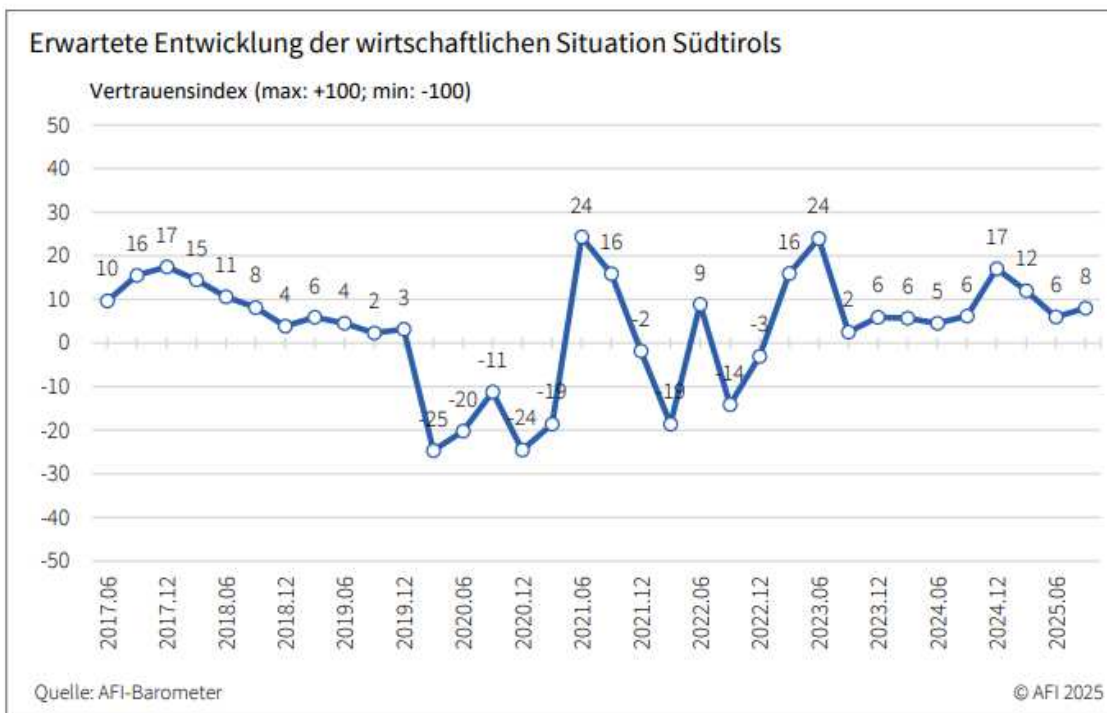
Der Internationale Währungsfonds (IMF) rechnet in seinem veröffentlichten Herbstgutachten mit folgenden Wachstumsraten für 2025: USA: +2,0%, Euroraum: +1,2%, Deutschland: +0,2%, Österreich: +0,3% und Italien: +0,5%.

Vor dem Hintergrund internationaler Turbulenzen zeigt sich Südtirols Wirtschaft im Herbst 2025 bemerkenswert widerstandsfähig. Die lohnabhängige Beschäftigung wächst weiter (+1,6% in den ersten 9 Monaten im Vergleich zu 2024), wobei die Zahl der Festanstellungen stärker zunimmt als jene der befristeten Verträge.

Die Erwerbstätigenquote liegt bei 74,0% und die Arbeitslosenquote bei 1,6%. Die Inflationsrate in Bozen beträgt 2,4% und liegt damit nur leicht über dem EZB-Zielwert. Nach einer Schwächephase zieht die Kreditvergabe wieder deutlich an. Die Exporte steigen im

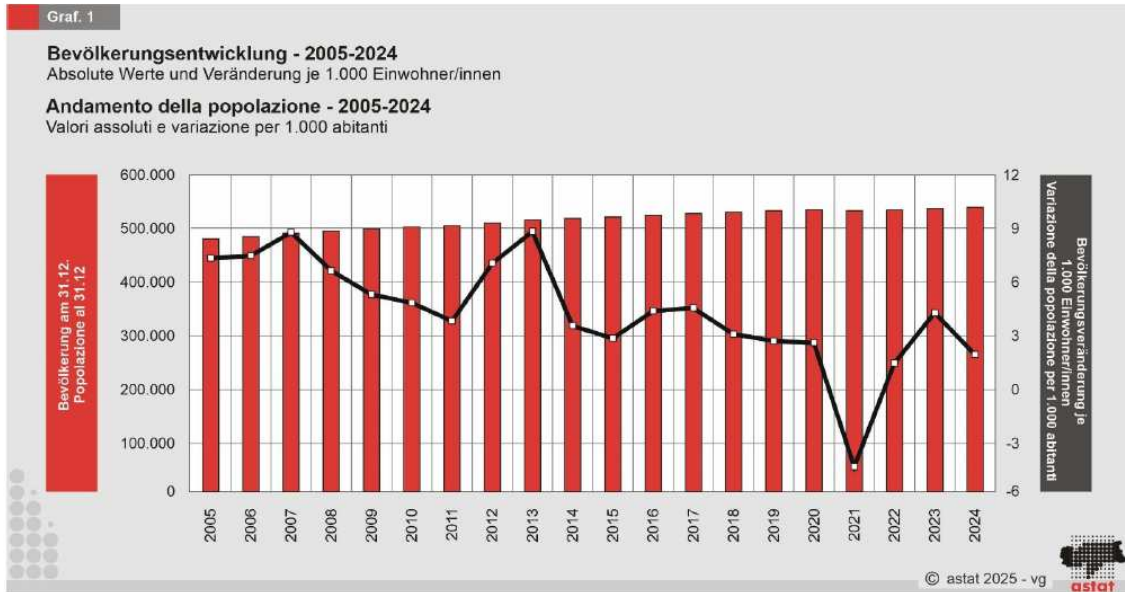
ersten Halbjahr leicht – vermutlich aufgrund der bereits erwähnten Vorzieheffekte. Auch der Tourismus legt weiter zu: Die Zahl der Nächtigungen stieg in den ersten 8 Monaten um +2,0%.

Die Erwartungen der Arbeitnehmer:innen für die wirtschaftliche Entwicklung Südtirols in den nächsten 12 Monaten bleiben verhalten positiv. Der entsprechende Index liegt bei +8 (auf einer Skala von +100 bis – 100) und signalisiert eine leicht positive Grundstimmung.



Vor diesem Hintergrund des sozioökonomischen Kontextes basieren die folgenden Angaben auf Daten von Astat - dem statistischen Landesamt der Autonomen Provinz Bozen.

Aufgrund des seit Jahren anhaltenden Geburtenrückgangs und der geringen Wanderungsgewinne verzeichnet Südtirol im Jahr 2024 nur einen bescheidenen Bevölkerungszuwachs.



Am 31.12.2024 sind 539.386 Menschen in Südtirol an-sässig. Gegenüber dem Vorjahr steigt die Wohnbevölkerung um 1.853 Personen, was einer Zunahme von 3,4 ‰ entspricht.



Quelle: ASTAT

Dieser verhaltene Zuwachs ist ausschließlich auf die Wanderungskomponente (+3,5 je 1.000 Einwohner/innen) zurückzuführen, da das natürliche Bevölkerungswachstum stagniert

2024 ist Südtirols Geburtenbilanz nahezu ausgeglichen, da sich die Zahl der Lebendgeborenen mit jener der Todesfälle mehr oder weniger die Waage hält (4.526 gegenüber 4.549). Sowohl die Geburtenrate als auch die Sterberate liegen im Bezugsjahr bei 8,4 je 1.000 Einwohner/innen. Im Vergleich zum Vorjahr geht die Zahl der Geburten zurück (-3,6 %), während jene der Todesfälle weitgehend stabil bleibt (-0,3 %).

Im Allgemeinen leben die Menschen in Südtirol im Schnitt länger als im restlichen Staatsgebiet. Die Lebenserwartung bei der Geburt der Männer wird auf 82,7 Jahre und jene der Frauen auf 86,6 Jahre geschätzt. Auf gesamtstaatlicher Ebene liegt sie für beide Geschlechter um mehr als ein Jahr darunter (Männer 81,4 Jahre, Frauen 85,5 Jahre).

Wie in ganz Europa schreitet die Alterung der Gesellschaft auch in Südtirol weiter fort. Das Durchschnittsalter ist in den vergangenen zwei Jahrzehnten um vier Jahre angestiegen, und zwar von 40 Jahren (2004) auf 44 Jahre (2024). Die Gegenüberstellung der Bevölkerungspyramiden veranschaulicht die Entwicklung der Altersstruktur und des Familienstands innerhalb von 20 Jahren.



## 4.2 Interner Kontext

Die ASWE ist eine erst kürzlich gegründete Körperschaft, sie leistet ihren Dienst seit dem Jahre 2010 und hat in den letzten Jahren eine progressive Erweiterung der ihr anvertrauten Aufgaben erlebt. Eine Eigenschaft der Agentur ist sicherlich die bezeichnende Flexibilität und Behändigkeit, mit der sie allen neuen Anforderungen entgegentritt. Möglich macht dies das stets motivierte und fachkundige Mitarbeiterteam. Um die professionelle Einheitlichkeit innerhalb der verschiedenen Bereiche der Agentur zu festigen, wurden in den letzten Jahren spezifische Bildungswege eingeschlagen, nicht zuletzt, um das Zusammengehörigkeitsgefühl und Teamgeist zu stärken. Die Berufsausbildung schreitet allezeit fort und die Fortbildung der Mitarbeiter ist eine unumgängliche Notwendigkeit um den technisch-administrativen Kenntnissen der vielfältig verschiedenen Leistungen, die die Agentur erbringt und nicht zuletzt im Vertrags- und Steuerbereich, gerecht zu werden.

Was den internen Kontext betrifft, so haben ab Jahr 2022 die Mitarbeiter der Agentur nach der durch die Pandemie Covid 19 ausgelösten Notstandsperiode und dem damit verbundenen massiven Einsatz von Fernarbeit (smart working) wieder in Anwesenheit gearbeitet. Fernarbeit hat den Mitarbeitern der Agentur erhebliche Anpassungsanstrengungen abverlangt. Die agile Arbeitsweise ist zu einem festen und stabilen Bestandteil der Strukturierung der Tätigkeiten der Agentur geworden, wobei gleichzeitig der Schaltdienst für die Nutzer, die wieder freien Zugang zu den Büros der Agentur haben, gewährleistet ist. Alle Dienstleistungen für die Kunden der Agentur wurden pünktlich und ohne jegliche Unannehmlichkeiten für die Bevölkerung erbracht, und das smart working wurde nach der Notstandsphase von einem Eventualinstrument zur Bewältigung von Notfällen zu einer echten Arbeitsmethode.

Zum Stand der Umsetzung des agilen Arbeitens in der Agentur werden einige Angaben gemacht: Derzeit haben von 29 Mitarbeitern im Dienst alle bis auf 3 individuelle Vereinbarungen unterzeichnet und fast alle sind derzeit in der Lage, ihre Arbeit auf agile Weise zu verrichten, wobei sie in Bereichen tätig sind, die nicht unbedingt die Anwesenheit des Mitarbeiters in den Räumlichkeiten erfordern und durch einen hohen Grad an Digitalisierung der Verfahren gekennzeichnet sind, mit Ausnahme des Bereichs der Zivilinvaliden, wo die nicht vollständig dematerialisierte Dokumentation es nicht allen Mitarbeitern des Bereichs ermöglicht hat, ihre Arbeit aus der Ferne zu verrichten.

Wie oben erwähnt, waren im Dezember 2025 29 Personen bei der Agentur beschäftigt, von denen 33,4 % (10) in Teilzeit arbeiteten.

Am 31.12.2025 bedient sich die Agentur der Mitarbeit von 25,657 Personaleinheiten, wobei insgesamt 27,657 äquivalente Vollzeitstellen vorgesehen wären.

Zum 31.12.2025 waren 1,525 gleichwertige Personaleinheiten unbesetzt.

Eine zentrale Rolle bei der Gewährleistung eines effizienten Servicemanagements spielt der EDV- Unterstützung.

Derzeit wird das neue Programm zur Verwaltung der Leistungen für Zivilinvaliden, das in der Oracle.net-Umgebung entwickelt wird, umgesetzt. Das neue Programm wird die bisherige, in AS 400 entwickelte Anwendung ablösen, die seit mehr als dreißig Jahren die rechtzeitige Auszahlung der Renten und Beihilfen an Tausende von Personen gewährleistet hat, ersetzen. Der Übergang ist anspruchsvoll und muss mit größter Sorgfalt verfolgt werden, leider haben sich die Zeiten für die Umstellung der Anwendung verlängert und dies war eine Unannehmlichkeit für das Team.

Im Jahr 2025 wurden die neuen Anwendungen auf Oracle.net für die Verwaltung von Anträgen Beitrag für den Aufbau einer Zusatzrente der Künstler und für den Aufbau einer Zusatzrente der Bauern, Halb- und Teilpächter und deren mithelfenden Familienangehörigen in Betrieb genommen. Dies hatte zur Folge, dass ab dem Jahr 2024, die Beitragsanträge für den Aufbau einer Zusatzrente der Bauern, Halb und Teilpächter und deren mithelfenden Familienangehörigen ausschließlich über telematischem Wege eingereicht wurden sind.

Im Jahr 2025 war die Agentur als Pilotorganisation innerhalb der Landesverwaltung in das anspruchsvolle und komplexe Projekt „Simply digital 2022-2026“ eingebunden, das auf die Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung der Autonomen Provinz Bozen abzielt und aus PNC/PNRR-Mitteln finanziert wird.

Die nachstehenden Tabellen zeigen zunächst die dreijährigen strategischen Ziele und dann die operativen Ziele mit ihren Indikatoren und Zielvorgaben sowie den im Jahr 2025 erreichten Wert, um den Trend zu verdeutlichen, wobei der Indikator wie im Vorjahr gemessen und kalibriert wurde.

## 5. Strategische Ziele

N.	Strategisches Ziel						
01	<b>Sofortige und genaue Auszahlung der Vorsorge- und Fürsorgeleistungen</b>						
N.	Zahlenangabe	Gebiet- barkeit <sup>1</sup>	Ein- heiten	Situa- tion 2025	Jährliche Vorgabe		
					2026	2027	2028
1	Anzahl der Begünstigten	3	Nr.	84.765	86.713	87.008	87.403
2	Ausbezahlter Betrag	3	€	475 Mio.	390,8 Mio.	407,8 Mio	422,1 Mio
3	Telematisch an die Agentur übermittelte Anträge	2	%	99	99	99	99
4	Einhaltung der Fristen für den Verfahrensabschluss gemäß dem Beschluss der Landesregierung Nr. 1246/2016	2	%	93	93	94	94
5	Einhaltung der Fristen für die monatliche und zweimonatliche Auszahlung der Leistungen laut Jahresprogrammierung	2	%	100	100	100	100
6	Weiterbildungskurse an Mitarbeiter der Patronate (Tage)	1	Nr.	6	7	7	7
Beschreibung							

<sup>1</sup> Gebietbarkeit: ja (1), partiell (2), nein (3)

N.	Strategisches Ziel						
02	<b>Tragbare Verwaltung des Fonds für die im Haushalt tätigen Personen (Hausfrauen) gemäß R. G. vom 28.02.1993, Nr. 3 um auch in Zukunft die Auszahlung an den Pensionsberechtigten leisten zu können</b>						
N.	Zahlenangabe	Gebiet- barkeit <sup>1</sup>	Ein- heiten	Situa- tion 2025	Jährliche Vorgabe		
					2026	2027	2028
1	Anzahl der Vermögensverwalter	1	Nr.	1	1	1	1
2	Größenverhältnis der asset allocation (Obligationen: Aktien)	2	%	70:30	70:30	70:30	70:30
3	Inflationsbefreiter Nettoertrag	2,5	%	4,37	4,5	4,5	4,5
4	Tagungen mit den Vermögensverwaltern und dem Investment-controller	1	Nr.	4	4	4	4
Beschreibung							

<sup>1</sup> Gebietbarkeit: ja (1), partiell (2), nein (3)



N. Strategisches Ziel							
03	<b>Pünktliche und genaue Bereitstellung der nötigen Finanzierungen für das Bausparmodell die von der Autonomen Provinz Bozen in Auftrag gegeben wurden</b>						
N.	Zahlenangabe	Gebiet- barkeit <sup>1</sup>	Ein- heiten	Situa- tion	Jährliche Vorgabe		
				2025	2026	2027	2028
1	Anzahl der Darlehen	3	N.	516	520	520	520
2	Auszahlung der Darlehen	3	€	54.560.000	55.000.000	55.000.000	55.000.000
Beschreibung							

<sup>1</sup> Gebietbarkeit: ja (1), partiell (2), nein (3)

## 6. Von den strategischen Zielen zu den operativen Zielen und den Leistungen

### 6.1 Operative Ziele – 2026

1.	Vereinfachung, Entbürokratisierung und Digitalisierung der Tätigkeiten und Verwaltungsverfahren für eine bürgernahe Landesverwaltung	<p>a) Die Analysephase des neuen IT-Programms zur Verwaltung der wirtschaftlichen Leistungen für Zivilinvaliden (INCISO) ist abgeschlossen, und das Programm ist bereit für den Start der Testphase.</p> <p>b) Die Weiterentwicklung der Verwaltungsprogramme für zusätzliche Vorsorgeleistungen (SAP GM) wurde unterstützt.</p>
2.	Die Sektion „Transparente Verwaltung“ der institutionellen Website der Agentur wurde aktualisiert.	Der Inhalt der Transparenten Verwaltung der Agentur wurde gemäß den Bestimmungen des Legislativdekretes Nr. 33/2013 sowie den ANAC-Leitlinien aktualisiert und integriert.
3.	Die Verwaltung des Pensionsfonds für Hausfrauen gemäß dem Regionalgesetz Nr. 3/1993 „Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“ wurde gewährleistet.	Euregio Plus Sgr S.p.a/A.G. wurde gemäß Art. 7 des Gesetzesdekrets 36/2023 mit der individuellen Verwaltung des Portfolioverwaltungsmandat für den Fond der regionalen Altersrente, gemäß Regionalgesetz Nr. 3 vom 28. Februar 1993 beauftragt. Die neue Vermögensverwaltung des Pensionsfonds wird in Zusammenarbeit mit einer eigens damit beauftragten Finanzberatungsgesellschaft regelmäßig überwacht.
4.	Aktualisierung des Landesgesetzes Nr. 46 vom 21. August 1978 „Maßnahmen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose“.	Der Landtag hat den Gesetzentwurf im sozial-gesundheitlichen Bereich genehmigt, der das Landesgesetz Nr. 46/1978 ersetzt und die durch das Legislativdekret Nr. 62/2024 eingeführten Änderungen übernimmt. Die Landesregierung hat zudem einen Durchführungsbeschluss zum neuen Landesgesetz verabschiedet, der die rechtlichen Aspekte hinsichtlich der Auszahlung der den Zivilinvaliden, Blinden und Gehörlosen zustehenden finanziellen Leistungen regelt.
5.	Die Unterstützung für Unternehmen, die in der Provinz tätig sind, wurde durch die Maßnahmen gemäß dem Provinzgesetz Nr. 9 vom 15. April 1991 „Einrichtung von revolving Fonds zur Förderung wirtschaftlicher Aktivitäten“ gewährleistet.	Die erfolgte Umfinanzierung des Fonds gemäß Gesetz Nr. 9 vom 15. April 1991 erforderte die Entwicklung einer neuen IT-Plattform für die Verwaltung von Unternehmenskrediten. Das Verwaltungssystem wurde auf der Grundlage der bereits bestehenden Plattform für die Vergabe von Krediten für „Wohnungsbaudarlehen“ entwickelt. Die Agentur hat den IT-Technikern die notwendige Unterstützung bei der Analyse und Erprobung des Verwaltungssystems gewährt.
6.	Verbesserung des Kundenservices.	<p>a) Es wurden Fortbildungs- und Weiterbildungsveranstaltungen für die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter der Patronate im Rahmen der Maßnahmen zur Unterstützung von Behinderten und pflegebedürftigen Personen sowie im Bereich der Zusatzvorsorge organisiert (Art. 1 und 2 des Regionalgesetzes 1/2005) organisiert.</p> <p>b) Die Implementierungsphase des neuen Service Desk, der im Rahmen des mit PNC/PNRR-Mitteln finanzierten Projekts „Simply digital“ 2022-2026 (Beschluss G.P. Nr. 743/2022) realisiert wurde, wurde fortgesetzt. Den am Projekt beteiligten Technikern wurden alle Informationen und Verbesserungsvorschläge zur Verfügung gestellt, die</p>



		sich im Lichte der ersten Phase der Projektumsetzung als notwendig erwiesen haben.
7.	Verbesserung der Dienstleistungen zur Unterstützung von Familien.	Den Familien, die das Landeskindergeld beziehen, wurde automatisch die korrekte Auszahlung der finanziellen Leistung gewährleistet, indem der neue ISEE für bestimmte Familienleistungen und für die Inklusion gemäß Artikel 1, Absatz 208, des Gesetzes vom 30. Dezember 2025, Nr. 199, angewendet wurde. Durch diesen automatischen Prozess wird die Einreichung eines zweiten Antrags überflüssig.
8.	Aktualisierung der Rechtsvorschriften zur Zusatzvorsorge (Regionalgesetz 7/1992 und Regionalgesetz 1/2005)	Der Region Trentino-Südtirol wurde Unterstützung bei der Ausarbeitung von Änderungen der regionalen Rechtsvorschriften im Bereich der ergänzenden Vorsorge zugesichert, die Leistungen für Personen betreffen, welche sich der Betreuung von Kindern oder pflegebedürftigen Familienangehörigen widmen, sowie Leistungen zur Unterstützung der Zusatzvorsorge von Landwirten und andere Leistungen, die Teil des sogenannten „Familienpakets“ sind. Auch die entsprechenden Landesvorschriften (DPP 18/2017) wurden aktualisiert.

**6.2 Entwicklungsprognose der Leistungen und entsprechender Kostenschätzung**

Schätzung 2026 – 2028

Werte in Euro

<b>Ausgaben</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
			<b>Kostenschätzung</b>	
Landeskindergeld	40.339.527	50.520.000,0	50.520.000,0	50.520.000,0
Familiengeld des Landes	32.672.954	33.000.000,0	33.000.000,0	33.000.000,0
Familiengeld des Landes +	96.800	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Staatliches Mutterschaftsgeld	1.304.401	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
<b>Insgesamt</b>	<b>74.413.682</b>	<b>84.970.000</b>	<b>84.970.000</b>	<b>84.970.000</b>
<b>Vorsorgeleistungen</b>				
Rentenmäßige Absicherung Erziehungszeiten	9.176.979	4.750.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00
Rentenmäßige Absicherung Pflegezeiten	2.330.818	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
Freiwillige Weiterversicherung der Rentenversicherung für Hausfrauen	281.242	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Zuschuss auf Rentenversicherung Bauern Halb- und Teilpächter	8.008.563	8.525.000,00	8.700.000,00	8.850.000,00
Zuschuss zum Aufbau einer Zusatzrente für Hausfrauen	3.623	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Beitrag für den Aufbau einer Zusatzrente der Bauern, Halb- und Teilpächter und deren mithelfenden Familienangehörigen	532.633	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Rendite bei berufsbedingter Taubheit	186.176	190.000,00 €	185.000,00	180.000,00
Hausfrauenrente (b)	15.366.921	16.350.000,00	16.000.000,00	15.650.000,00
Zusatzrente für Künstler	16.500	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Insgesamt</b>	<b>35.717.279</b>	<b>33.970.000</b>	<b>33.790.000</b>	<b>33.585.000</b>
<b>Gesamt Familiengelder und Vorsorgeleistungen</b>	<b>110.317.137</b>	<b>118.940.000</b>	<b>118.760.000</b>	<b>118.555.000</b>
<b>Pflegegeld</b>	<b>314.287.781</b>	<b>329.800.000</b>	<b>335.465.000</b>	<b>377.365.000</b>
<b>Zivilinvaliden -blinde und Gehörlose</b>	<b>50.219.490</b>	<b>51.660.000</b>	<b>52.965.000</b>	<b>54.265.000</b>
<b>TRANSFERLEISTUNGEN AN FAMILIEN/PERSONEN INSGESAMT</b>	<b>474.824.407</b>	<b>500.400.000</b>	<b>507.190.000</b>	<b>550.185.000</b>
<b>FINANZIERUNGEN/FINANZIERUNGEN /DARLEHEN INSGESAMT</b>	<b>62.781.283</b>	<b>58.000.000</b>	<b>58.000.000</b>	<b>58.000.000</b>

<b>Begünstigte</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
	<b>Daten</b>	<b>Kostenschätzung</b>		
Landeskindergeld (a)	33.501	39.500	39.500	39.500
Familiengeld des Landes	14.323	14.650	14.650.	14.650
Familiengeld des Landes +	102	100	100	100
Staatliches Mutterschaftsgeld	634	650	650	650
<b>Insgesamt</b>	<b>48.560</b>	<b>54.900</b>	<b>54.900</b>	<b>54.900</b>
<b>Vorsorgeleistungen</b>				
Rentenmäßige Absicherung Erziehungszeiten	4.381	3.200	3.200	3.200
Rentenmäßige Absicherung Pflegezeiten	871	600	600	600
Freiwillige Weiterversicherung der Rentenvers. für Hausfrauen	92	110	110	110
Zuschuss auf Rentenversicherung Bauern Halb- und Teilpächter	3.454	4.250	4.250	4.250
Zuschuss zum Aufbau einer Zusatzrente für Hausfrauen	9	7	7	7
Beitrag für den Aufbau einer Zusatzrente der Bauern, Halb- und Teilpächter und deren mithelfenden Familienangehörigen	1.090	1.100	1.100	1.100
Rendite bei berufsbedingter Taubheit	46	50	45	40
Hausfrauenrente (b)	2.192	2.100	2.050	2.000
Zusatzrente für Künstler	33	25	25	25
<b>Insgesamt</b>	<b>12.168</b>	<b>11.442</b>	<b>11.387</b>	<b>11.332</b>
<b>Gesamt Familiengelder und Vorsorgeleistungen</b>	<b>60.728</b>	<b>66.342</b>	<b>66.287</b>	<b>66.232</b>
<b>Pflegegeld</b>	<b>16.257</b>	<b>15.950</b>	<b>16.200</b>	<b>16.950</b>
<b>Zivilinvaliden -blinde und Gehörlose</b>	<b>7.634</b>	<b>7.750</b>	<b>7.750</b>	<b>7.750</b>
<b>FAMILIEN/PERSONEN INSGESAMT</b>	<b>84.619</b>	<b>90.042</b>	<b>90.237</b>	<b>90.932</b>
<b>FINANZIERUNGENFINANZIERUNGEN / DARLEHEN INSGESAMT</b>	<b>510</b>		<b>550</b>	<b>550</b>

- (a) Ab 01.01.2018 "Landeskindergeld".
- (b) Betrag ohne Steuern

## 7. Vorgangsweise

### 7.1. Phasen, Teilnehmer und Dauer für die Abfassung des Plans

Der Performance-Plan der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung in der jetzigen Fassung, ist das Produkt eines im Jahre 2015 begonnenen Verfahrens während der Weiterbildungsanlässe des Landes bei denen auch die Verantwortlichen der Hilfskörperschaften beiwohnen konnten.

Anschließend wurde eine Arbeitsgruppe, zusammengesetzt aus dem Direktor der Agentur und den Koordinatoren der jeweiligen Bereiche und der Referentin für das Informationssystem und Statistik,

welche die Aufgabe hatte, die strategischen Bereiche der strategischen Zielsetzungen des Plans zu ermitteln.

Ausgehend von den strategischen Zielsetzungen und unter Rücksichtnahme der programmatischen Weisungen der Landesregierung, wurde vom Direktor der Agentur in der Funktion des monokratischen Verwaltungsorgans die jährlichen operativen Ziele erörtert.

Im Jahresplan, der integrierender Bestandteil des Haushaltsvoranschlages ist, werden weiters auch die vorgesehenen Eingriffe der Agentur des Bezugsjahres beschrieben. Das Budget mit dem dazugehörenden Tätigkeitsplan wird anschließend der Landesregierung zur Genehmigung vorgelegt, welche ihn mittels Dekrets des Landesrates für Finanzen genehmigt.

Der Performanceplan, welcher formell vom Direktor genehmigt wird, wird vom Direktor dem Lenkungs- und Koordinierungsbeirat vorgestellt, welcher sich über denselben äußert. Die strategischen Ziele sowie die operativen Ziele sind mit eigenen Indikatoren verbunden.

Das Budget der Agentur für das Jahr 2026 wurde durch Dekret des Direktors Nr. 603/2025 genehmigt und kann auf der Website der Agentur unter <https://aswe.provinz.bz.it/de/transparente-verwaltung-haushaltsvoranschlag-rechnungslegung> eingesehen werden.

Seit dem Jahr 2016 verwendet die Agentur die zivilrechtliche Buchhaltung gemäß Art. 23, Absatz 5, des Landesgesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 11, abgeändert durch den Art. 9, Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 11/2015, welcher vorsieht, dass „Die von der Landesregierung bestimmten Hilfskörperschaften des Landes können die zivilrechtliche Buchhaltung übernehmen; in diesem Fall wenden sie die entsprechenden Bestimmungen an, die im gesetzesvertretenden Dekret vom 23. Juni 2011, Nr. 118, in geltender Fassung, enthalten sind. Mit Durchführungsverordnung werden die Bestimmungen zur Finanzgebarung und zur Buchhaltung dieser Hilfskörperschaften, unter Berücksichtigung der Bestimmungen dieses Absatzes, sowie die Übergangsbestimmungen zur Übernahme des entsprechenden Buchhaltungssystems festgelegt.“

Für die zivilrechtliche Buchhaltung werden die Anweisungen des Art. 17 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118/2011, sowie die Richtlinien der Abteilung Finanzen des Landes vom 05. Oktober 2018 befolgt.

Das Budget wurde nach der Anlage Nr. 6/2 des gesetzesvertretenden Dekretes 118/2011 kodifiziert.

Durch die laufenden Zuwendungen von Seiten der Region Trentino-Südtirol und von der Autonomen Provinz Bozen werden sämtliche Fürsorgeleistungen des Landes die von Landesgesetzen vorgesehen sind sowie die Leistungen der Ergänzungsvorsorge, deren Verwaltung durch Staats- und Regionalgesetze an das Land übertragen wurden, finanziert.

Folgend eine Übersichtstabelle zu den laufenden Zuwendungen der autonomen Regionen und Provinzen:

Laufende Zuwendungen der autonomen Provinz Bozen Trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma di Bolzano (1.3.1.01.02.001.001)	Pos. fin. Bilanz Prov. Bilancio prov.	2026	2027	2028
Pflegegeld Assegno di cura	U0003892	151.570.000,00 €	158.150.000,00 €	161.750.000,00 €
Pflegegeld - Seniorenwohnheime Assegno di cura – strutture residenziali	U0004958	181.093.387,94€	184.000.000,00 €	184.000.000,00 €
Einstufungsteam Team di valutazione	U0003893	2.500.000,00 €	2.250.000,00 €	2.500.000,00 €

Zivilinvaliden, Blinde und Gehörlose Invalidi civili, ciechi e sordi	U0003895	51.400.000,00 €	52.700.000,00 €	54.000.000,00 €
Landesfamiliengeld Assegno prov. al nucleo familiare	U0001223	33.000.000,00 €	33.000.000,00 €	33.000.000,00 €
Landeskindergeld Assegno provinciale per i figli	U0003718	36.305.386,99 €	45.495.667,65 €	24.520.000,00 €
Staatliches Mutterschaftsgeld Assegno statale di maternità	U0001189	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €
Betriebliche Aufwendungen Spese di funzionamento	U0003767	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
<b>Laufende Zuwendungen der Region Trasferimenti correnti dalla Regione (1.3.1.01.02.001.002)</b>		<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Finanzierung Patronate - Finanziamento Patronati		4.087.820,00 €	3.889.700,00 €	3.889.700,00 €
Vorsorgeleistungen - Prestazioni previdenziali		9.460.000,00 €	9.070.000,00 €	9.240.000,00 €
Pacchetto famiglia - Familienpaket		5.000.000,00 €	8.000.000,00 €	8.000.000,000 €

## 7.2 Abstimmung mit der finanziellen und wirtschaftlichen Programmierung und der Bilanz

Mit Dekret des Direktors Nr. 514 vom 12.11.2015 hat das monokratische Verwaltungsorgan der Agentur die Übernahme des zivilrechtlichen Buchhaltungssystems gemäß Art. 9, § 5 des Landesgesetzes vom 25. September 2015, Nr.11, ab Datum 1.1.2016 formell genehmigt.

Das Jahr 2016 wurde also für die Agentur das Anfangsjahr für die Anwendung des neuen Buchhaltungssystems, das sich mit der aufgewerteten Finanzbuchhaltung des Landes, welches mit 2016 auch angewandt wurde, harmonisieren muss.

Die Agentur integriert den strategischen Plan, den operativen Plan und die Zusammenfügung mit der wirtschaftlich – finanziellen Programmierung unter Bezugnahme der programmatischen Weisungen der verschiedenen Landesressorts sowie der in der Haushaltsplanung der Landesregierung veranschlagten Finanzmittel. Die strategischen Bereiche und die strategischen Ziele sind eng mit den zur Verfügung stehenden Personalressourcen und Investitionsgütern verbunden die seit Beginn der strategischen Planerstellung und der jährlichen Planerstellung der Zielsetzungen und der Aktivitäten zur Verfügung standen.



## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: Eugenio Bizzotto

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-BZZGNE65E19A952E

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: 0205BD9F

unterzeichnet am / sottoscritto il: 11.03.2026

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 11.03.2026 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 11.03.2026